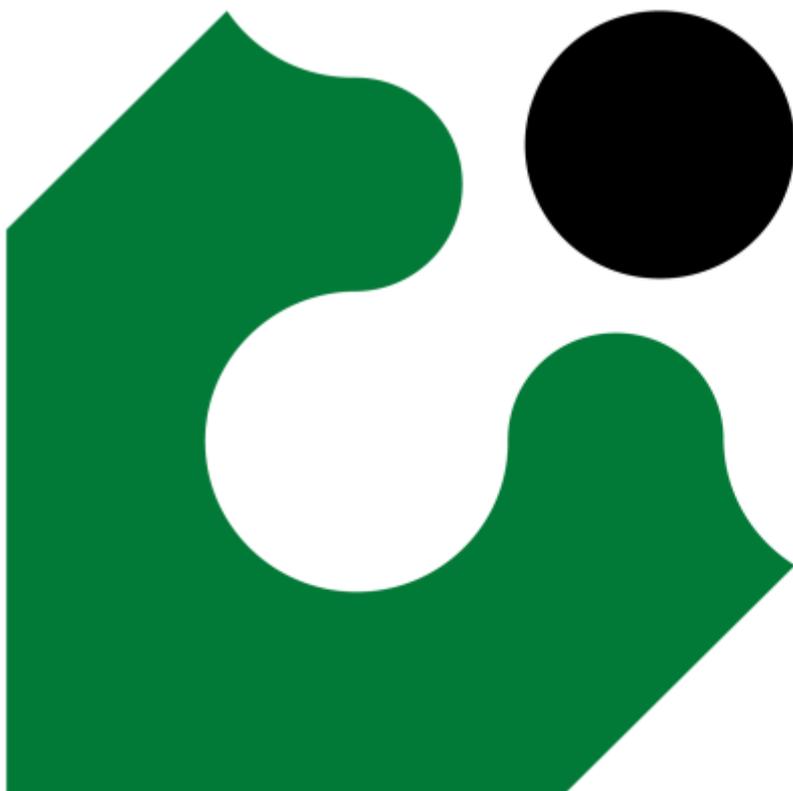


P

2018 2019
Analisi dei dati lombardi

Nota statistica



Indice

Introduzione	5
Executive summary	7
1. Il Censimento permanente della popolazione	9
2. Le caratteristiche della popolazione lombarda	11
3. Le caratteristiche della popolazione straniera	17
Appendice A – Tavole statistiche	31
Appendice B – Cartografia	67
Appendice C – Elenco aree e paesi di provenienza	79
Bibliografia	85
Sitografia	87

Introduzione

L'obiettivo della nota è descrivere le caratteristiche della popolazione lombarda che emergono dai Censimenti permanenti 2018 e 2019, dedicando particolare attenzione alla presenza straniera.

- Nell'executive summary vengono presentati gli elementi più rilevanti emersi dall'analisi dei dati censuari.
- Il paragrafo 1 descrive sinteticamente gli aspetti metodologici dei Censimenti permanenti.
- Il paragrafo 2 presenta gli esiti delle analisi condotte relativamente alla popolazione regionale complessiva.
- Il paragrafo 3 è dedicato all'approfondimento specifico sugli stranieri residenti in regione.
- L'appendice A riporta le tavole statistiche contenenti il dettaglio delle elaborazioni prodotte.
- L'appendice B è dedicata alla cartografia tematica.
- In appendice C sono elencati gli Stati esteri insieme alle aree geografiche di appartenenza.

Executive summary

Rispetto alle caratteristiche della popolazione lombarda nel suo complesso l'analisi ha evidenziato i seguenti aspetti di rilievo.

- Al 31 dicembre 2018, data di riferimento per la prima edizione del Censimento permanente, la popolazione in Lombardia ammonta a 10.010.833 unità. A fine 2019 i residenti sono 10.027.602; il tasso di crescita rispetto all'anno precedente è 1,7 ogni 1.000 residenti, mentre rispetto al Censimento 2011 l'incremento in termini assoluti è di 323mila unità cui corrisponde una variazione media annua pari a 4,1%. L'aumento della popolazione deriva principalmente dalla crescita dei residenti stranieri.
- Il confronto fra 2019 e 2011 evidenzia il progressivo invecchiamento della popolazione regionale, e le variazioni nella composizione per età si riflettono sul valore degli indicatori di struttura demografica. L'età media sale da 43,4 anni del 2011 a 45 del 2019 e l'indice di vecchiaia, calcolato come rapporto percentuale fra la popolazione in età 65 e più e la popolazione in età 0-14, passa da 145,9 a 170,9.
- Tra il 2011 e il 2019 il livello di istruzione della popolazione lombarda si è innalzato, in linea con quanto avvenuto a livello nazionale. Diminuiscono le persone che non hanno concluso con successo un corso di studi (dal 4% al 3,7%), quelle con al massimo la licenza elementare (dal 20,9% al 15,6%) e quelle con licenza media (dal 31,5% al 28,9%). Aumentano invece i lombardi con un titolo universitario o superiore (dall'11,9% al 15,1%).
- Il tasso di attività lombardo è del 55,9%, 3,4 punti percentuali in più rispetto al dato italiano. Gli occupati sono il 51% della popolazione di 15 anni e più, mentre a livello nazionale la quota è del 45,6%. Il tasso di disoccupazione è pari all'8,8% e risulta decisamente basso se confrontato al 13,1% che caratterizza il mercato del lavoro italiano. I dati censuari evidenziano inoltre la variabilità che caratterizza gli indicatori provinciali. I territori in cui la situazione occupazionale è migliore sono Brescia, Bergamo, Mantova e Monza-Brianza che hanno valori superiori alla media regionale per il tasso di occupazione e inferiori per quello di disoccupazione. Como, Varese e Pavia si trovano invece nella condizione opposta, con tassi di occupazione inferiori a quello regionale e tassi di disoccupazione più elevati.

L'approfondimento mirato ha messo in luce le caratteristiche salienti della popolazione straniera residente.

- A fine 2019 gli stranieri in Lombardia sono 1.149.065, pari all'11,5% della popolazione regionale complessiva. Le donne superano gli uomini e il rapporto di mascolinità, che esprime il numero di maschi ogni 100 femmine, vale complessivamente 95,5.

- A livello provinciale il numero totale di stranieri risulta legato alla popolazione complessiva: Milano distanzia nettamente le altre province con 459.131 presenze, seguita da Brescia (151.820) e Bergamo (119.05). Quando si considera l'incidenza degli stranieri sul totale, la situazione risulta più articolata. Le tre province in cui le presenze sono rilevanti in termini assoluti si caratterizzano per valori elevati anche in rapporto alla popolazione complessiva: a Milano la quota di stranieri è del 14,1%, a Brescia del 12,1% e a Bergamo del 10,7%. Le province nord-occidentali, in particolare Varese e Monza-Brianza, che hanno valori tendenzialmente elevati in termini assoluti, presentano un'incidenza relativamente contenuta con percentuali comprese fra l'8% e il 9%. Nelle province della pianura la presenza straniera non risulta invece particolarmente consistente in termini assoluti, ma ha un'incidenza superiore a quella che caratterizza le province nord-occidentali con valori che si attestano fra l'11% e il 13%.
- Gli stranieri si collocano prevalentemente nelle fasce d'età centrali: il 24,4% ha un'età inferiore a 20 anni, il 36,1% rientra nella fascia 20-39 e il 31,8% nella fascia 40-59, mentre la quota di chi ha 60 anni o più è decisamente contenuta (7,6%). La popolazione straniera maschile presenta una maggior concentrazione nelle fasce giovani rispetto a quella femminile che appare invece più sbilanciata verso quelle anziane.
- La struttura demografica della popolazione straniera è molto diversa rispetto a quella dei cittadini italiani. L'età media degli stranieri al Censimento 2019 è 33,6 anni, 12,9 anni in meno rispetto a quella degli italiani. Il numero di ultrasessantatrenni ogni 100 bambini e ragazzi con età inferiore a 15 anni è 201,6 per gli italiani e 21,4 per gli stranieri.
- L'80% circa degli stranieri proviene dai Paesi collocati nelle aree a maggior pressione migratoria, il 20% da Stati appartenenti all'Unione Europea e meno dell'1% da altri Paesi.
- Considerando le prime dieci nazionalità estere in ordine di numerosità, che rappresentano il 64,6% degli stranieri residenti, i rumeni costituiscono la comunità più rilevante (15% circa del totale), seguono marocchini (8%), albanesi ed egiziani (7,6% per entrambe le nazionalità), cinesi, filippini, indiani, pakistani e peruviani.

1. Il Censimento permanente della popolazione

In questo paragrafo vengono presentate sinteticamente le principali caratteristiche del Censimento permanente della popolazione, così come descritte da Istat nella *“Nota tecnica sulla produzione dei dati del Censimento Permanente: la stima della popolazione residente per sesso, età cittadinanza, grado di istruzione e condizione professionale per gli anni 2018 e 2019”* (Istat, 2020), cui si rimanda per approfondimenti.

Da ottobre 2018 l’Istat ha introdotto il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, che sostituisce il Censimento della Popolazione decennale. Il Censimento permanente si fonda sull’integrazione tra informazioni ottenute da fonti amministrative e dati rilevati attraverso indagini campionarie a rotazione. Gli obiettivi, in continuità con i censimenti decennali, sono il conteggio della popolazione residente, l’analisi delle sue caratteristiche e di quelle delle famiglie e delle abitazioni. Ci sono però alcuni elementi di rottura rispetto all’impostazione precedente.

- Nel Censimento del 2011 la rilevazione costituiva la base della produzione dei dati censuari, mentre nel Censimento permanente il perno è costituito dal *Registro di Base degli Individui (RBI)* che, insieme a registri tematici come quelli sull’occupazione o sull’istruzione, viene sottoposto al vaglio delle indagini campionarie annuali con il fine di correggere e integrare le informazioni in essi contenute.
- Le informazioni vengono raccolte con continuità, in modo da aggiornare progressivamente il Registro di base degli individui e consentire la diffusione dei dati comunali con periodicità annuale e di quelli sub-comunali con periodicità più ampia.
- I Censimenti decennali rilevavano una popolazione differente da quella anagrafica ed era necessario ricostruire le serie storiche precedenti per allineare le informazioni. Con l’introduzione del Censimento permanente non è più necessario procedere all’allineamento: il Censimento e le statistiche demografiche mensili convergono annualmente sullo stesso conteggio di popolazione.

Il disegno di rilevazione per il Censimento permanente si articola in due distinte indagini campionarie, una areale e l’altra da lista. Entrambe le indagini sono progettate per rilevare sul campo le informazioni necessarie per migliorare la qualità dell’RBI e per integrare i registri tematici.

- L’indagine areale è basata su un campione di indirizzi e sezioni di Censimento. I rilevatori procedono senza l’ausilio di liste precompilate, per rilevare in maniera esaustiva tutte le famiglie dimoranti abitualmente presso gli indirizzi campionati. L’indagine areale consente di

determinare gli individui dimoranti abitualmente sul territorio e non iscritti come residenti nell'RBI, ovvero l'errore di sotto-copertura.

- L'indagine da lista è basata su un campione di famiglie estratto dall'RBI. Nella prima fase le famiglie campionate procedono alla compilazione autonoma del questionario via internet, contattando telefonicamente il comune, oppure recandosi presso i centri comunali di rilevazione. Nella fase successiva, i rilevatori vengono inviati sul campo per il recupero delle mancate risposte. L'indagine da lista è usata per determinare la misura dell'errore di sovracopertura dell'RBI.

Nel corso del primo ciclo del Censimento permanente (2018-2021) il disegno ha previsto la realizzazione di entrambe le indagini tutti gli anni nei *comuni autorappresentativi* (AR) e un anno su quattro, a rotazione, nei *comuni non autorappresentativi* (NAR)¹. Annualmente i comuni coinvolti nelle rilevazioni sono circa 2.850 (di cui 1.150 autorappresentativi e 1.700 non autorappresentativi), per un totale di circa 1 milione e mezzo di famiglie; di queste, 950mila sono incluse nella rilevazione da lista e 450mila in quella areale. Al termine del ciclo, tutti i comuni italiani saranno sondati almeno una volta.

¹ I comuni AR sono i comuni con popolazione maggiore di 17.800 abitanti e i comuni più piccoli che non ruotavano nel campione della Rilevazione Istat sulle Forze di lavoro di giugno 2017. Fanno eccezione i comuni non autorappresentativi con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, nei quali viene condotta la sola rilevazione areale. Inoltre, tra questi, i comuni con meno di 300 abitanti effettuano la rilevazione areale su tutto il territorio comunale.

2. Le caratteristiche della popolazione lombarda

Le informazioni raccolte nell'ambito dei Censimenti permanenti 2018 e 2019 e del Censimento generale 2011 consentono di costruire un quadro descrittivo sintetico della popolazione lombarda, sul quale innestare l'approfondimento relativo agli stranieri cui è dedicato il paragrafo successivo.

I dati dettagliati a livello di singolo comune sono disponibili su tre piattaforme web.

- *Data Warehouse tematico dei Censimenti permanenti* (<http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>) dove si possono consultare i dati per gli anni 2018 e 2019.
- *Data Browser* (<http://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/>) dove si trovano i dati riferiti agli anni 2018, 2019 e alla serie storica 1951-2011, navigabili e visualizzabili per territorio e per tema.
- *Mappe GIS* (<http://gis.censimentopopolazione.istat.it/>) che consente elaborazioni cartografiche interattive per la popolazione residente in serie storica 1951-2019.

Per approfondimenti è inoltre possibile consultare *“Il Censimento permanente della popolazione in Lombardia. Prima diffusione dei dati definitivi 2018 e 2019”* (Istat, 2021).

2.1. La popolazione residente e la sua struttura per genere ed età

Al 31 dicembre 2018, data di riferimento per la prima edizione del Censimento permanente, la popolazione in Lombardia ammonta a 10.010.833 unità. A fine 2019 i residenti sono 10.027.602; il tasso di crescita rispetto all'anno precedente è 1,7 ogni 1.000 residenti, mentre rispetto al Censimento 2011 l'incremento in termini assoluti è di 323mila unità cui corrisponde una variazione media annua pari a 4,1‰ (tabella 2.1). L'aumento della popolazione deriva principalmente dalla crescita dei residenti stranieri.

Le province in cui a fine 2019 si concentra la popolazione lombarda sono Milano (3.265.327), Brescia (1.255.437) e Bergamo (1.108.126), mentre la provincia con il minor numero di residenti è Sondrio (180.425). Rispetto al Censimento 2011, in 9 province su 12 si rileva una variazione media annua di segno positivo, particolarmente rilevante a Milano (+9‰) e Monza-Brianza (+4,4‰), mentre tre province hanno perso popolazione: Sondrio (-0,3‰), Mantova (-0,4‰) e Cremona (-0,6‰).

Tabella 2.1 – Popolazione residente. Lombardia e province lombarde. Censimenti 2019, 2018 e 2011 (valori assoluti e variazioni per 1.000 residenti)

	Popolazione residente			Variazioni medie annue (‰)	
	2019	2018	2011	2019-2018	2019-2011 ^(a)
Sondrio	180.425	180.680	180.814	-1,4	-0,3
Lecco	334.961	335.554	334.303	-1,8	0,2
Bergamo	1.108.126	1.107.159	1.088.284	0,9	2,3
Brescia	1.255.437	1.254.419	1.238.044	0,8	1,7
Varese	884.876	885.085	871.886	-0,2	1,9
Como	597.642	597.807	586.735	-0,3	2,3
Monza e Brianza	870.193	867.385	840.129	3,2	4,4
Milano	3.265.327	3.250.077	3.038.420	4,7	9
Pavia	540.376	541.717	535.822	-2,5	1,1
Lodi	227.412	226.949	223.755	2	2
Cremona	355.908	356.150	357.623	-0,7	-0,6
Mantova	406.919	407.851	408.336	-2,3	-0,4
Totale	<i>10.027.602</i>	<i>10.010.833</i>	<i>9.704.151</i>	<i>1,7</i>	<i>4,1</i>

^(a) Variazione media annua geometrica (o composta)

Fonte: Istat (2021)

Rispetto al genere la popolazione lombarda si caratterizza per una maggiore presenza della componente femminile. Nel 2019 le donne sono 5,1 milioni e superano gli uomini di 203mila unità (Istat, 2021). Il rapporto di mascolinità è pari a 96 uomini ogni 100 donne (tabella 2.2).

Il confronto fra 2019 e 2011 evidenzia il progressivo invecchiamento della popolazione regionale, e le variazioni nella composizione per età si riflettono sul valore degli indicatori di struttura demografica. L'età media sale da 43,4 anni del 2011 a 45 del 2019 e l'indice di vecchiaia, calcolato come rapporto percentuale fra la popolazione in età 65 e più e la popolazione in età 0-14, passa da 145,9 a 170,9. Cambia anche il rapporto tra la componente più anziana e quella più giovane della popolazione in età lavorativa misurato dall'indice di struttura della popolazione attiva: mentre nel 2011 ci sono 126 residenti nella classe di età 40-64 ogni 100 residenti con età compresa fra 15 e 39 anni, nel 2019 se ne contano 143 (tabella 2.2).

A livello provinciale sono Bergamo e Brescia i territori con la struttura demografica più giovane: età media (44 per Bergamo e 44,3 per Brescia), indice di vecchiaia (151,5 e 157,1) e indice di struttura della popolazione attiva (140,3 per entrambe) sono i più bassi nella regione. Anche la provincia di Milano è relativamente giovane, con un valore contenuto dell'indice di struttura della popolazione attiva (139,3). Pavia è invece la provincia in cui risulta più marcato lo sbilanciamento verso le fasce anziane della popolazione: è prima per età media (46,5 anni), indice di vecchiaia (203,7) e indice di struttura della popolazione attiva (155). Anche a Cremona e Mantova gli indicatori segnalano una struttura per età più anziana rispetto a quella delle altre province, ma i valori sono meno elevati rispetto a quelli di Pavia (tabella 2.3)

Tabella 2.2 – Indicatori di struttura demografica. Lombardia e Italia. Censimenti 2019, 2018 e 2011

	2019		2018		2011	
	Lombardia	Italia	Lombardia	Italia	Lombardia	Italia
Rapporto di mascolinità	96	95	96	94,9	94,4	93,7
Età media	45	45,2	44,8	45	43,4	43,3
Indice di vecchiaia	170,9	179,4	166,6	174	145,9	148,8
Indice di struttura della popolazione attiva	143,4	140,7	143,2	139,3	126,1	120,7

Fonte: Istat (2021)

Tabella 2.3 – Indicatori di struttura demografica. Province lombarde. Censimento 2019

	Rapporto di mascolinità	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di struttura della popolazione attiva
Sondrio	96,7	45,7	186,4	146
Lecco	97,3	45,5	181,2	147,2
Bergamo	98,5	44	151,5	140,3
Brescia	97,5	44,3	157,1	140,3
Varese	94,9	45,5	180,3	147,6
Como	96,7	45,2	175,2	146,5
Monza e Brianza	96	44,8	164,4	147,8
Milano	94,4	45	172	139,3
Pavia	95,8	46,5	203,7	155
Lodi	97,6	44,5	159,4	145,3
Cremona	97,4	46,1	194,7	147,8
Mantova	96,8	45,7	183,5	150,6
Totale	96	45	170,9	143,4

Fonte: Istat (2021)

2.2. Il livello di istruzione

A fine 2019 il 15,6% dei lombardi con 9 anni o più ha la licenza elementare e il 28,9% la licenza media. Il 36,7% possiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado o una qualifica professionale². Le

² Comprende il diploma di qualifica professionale di 2/3 anni, l'attestato di qualifica professionale e il diploma professionale IFP, il diploma di maturità/ diploma di istruzione secondaria superiore di 4/5 anni e il Certificato di specializzazione tecnica superiore.

persone con un titolo terziario o superiore³ sono il 15,1%: il 4,1% ha conseguito un titolo di primo livello, il 10,6% uno di secondo e lo 0,4% un dottorato di ricerca. La quota di analfabeti è pari allo 0,4%, mentre quella degli alfabeti privi di titolo di studio è del 3,3% (tabella 2.4).

Tra il 2011 e il 2019 il livello di istruzione della popolazione lombarda si è innalzato in linea con quanto avvenuto a livello nazionale. Diminuiscono le persone che non hanno concluso con successo un corso di studi (dal 4% al 3,7%), quelle con al massimo la licenza elementare (dal 20,9% al 15,6%) e quelle con licenza media (dal 31,5% al 28,9%). Aumentano invece i lombardi con un titolo universitario o superiore (dall'11,9% al 15,1%).

Tabella 2.4 – Popolazione di 9 anni e più per livello di istruzione. Lombardia. Censimenti 2019, 2018 e 2011 (valori assoluti e percentuali)

	2019		2018		2011	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Fino a secondario I grado	4.464.942	48,2%	4.530.802	49,1%	4.991.344	56,4%
<i>Analfabeti</i>	34.492	0,4%	33.328	0,4%	46.381	0,5%
<i>Alfabeti privi di titolo di studio</i>	305.872	3,3%	314.950	3,4%	306.409	3,5%
<i>Licenza di scuola elementare</i>	1.449.040	15,6%	1.506.735	16,3%	1.847.224	20,9%
<i>Licenza di scuola media</i>	2.675.538	28,9%	2.675.789	29,0%	2.791.330	31,5%
Secondario II grado	3.402.837	36,7%	3.336.537	36,1%	2.808.464	31,7%
Terziario e superiore	1.402.187	15,1%	1.365.144	14,8%	1.057.229	11,9%
<i>Terziario I livello</i>	377.535	4,1%	351.024	3,8%	237.613	2,7%
<i>Terziario II livello</i>	984.409	10,6%	973.672	10,5%	797.570	9,0%
<i>Dottorato di ricerca/Alta formazione</i>	40.243	0,4%	40.448	0,4%	22.046	0,2%
Totale	9.269.966	100,0%	9.232.483	100,0%	8.857.037	100,0%

Fonte: Istat (2021)

La scolarizzazione dei lombardi presenta alcune differenze territoriali. A Milano e Monza-Brianza è alta la quota di persone con titolo di studio terziario e bassa quella dei residenti con al massimo la licenza media, mentre le province di Brescia, Bergamo e Mantova sono quelle in cui i livelli di istruzione risultano più bassi (Istat, 2021).

L'istruzione terziaria è più diffusa nei centri di grandi dimensioni rispetto a quelli piccoli: il 24% dei residenti in comuni con oltre 50mila abitanti possiede un titolo di studio terziario, mentre nei comuni sotto i 1.000 la quota è dell'8,6%. La percentuale di popolazione con al più un titolo secondario di primo grado è invece maggiore nei piccoli centri: 56,2% rispetto al 39,4% dei comuni sopra 50mila (Istat, 2021).

³ La categoria 'Terziario e superiore' comprende i titoli terziari di primo livello, quelli di secondo livello, il dottorato di ricerca e i titoli rilasciati dalle scuole di alta formazione alla ricerca. I titoli terziari di primo livello includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la Laurea o il Diploma accademico AFAM di primo livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario. Il diploma terziario di secondo livello include la Laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6anni), il Diploma accademico di secondo livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento – livello unico).

2.3. La condizione professionale

Come mostra la tabella 2.5, al Censimento 2019 i lombardi appartenenti alle forze di lavoro sono 4,9 milioni, 299mila più rispetto al 2011 (+6,6%). L'incremento deriva sia dalla crescita degli occupati (+4,3%) che del numero di persone in cerca di occupazione (+37,6%). Fra gli appartenenti alle non forze di lavoro, circa 2 milioni di persone percepiscono una pensione oppure una rendita da capitale (-5,0% rispetto al 2011), 636mila sono studenti (+20,2%), 731mila sono casalinghe (-3,3%) e 401mila si trovano in altra condizione (+29,8%).

Considerando i principali indicatori del mercato del lavoro, emerge il netto vantaggio della Lombardia rispetto ai valori nazionali, sia per gli uomini che per le donne (tabella 2.6). Il tasso di attività lombardo è del 55,9%, 3,4 punti percentuali in più rispetto al dato italiano. Gli occupati sono il 51% della popolazione di 15 anni e più, mentre a livello nazionale la quota è del 45,6%. Il tasso di disoccupazione è pari all'8,8% e risulta decisamente basso se confrontato al 13,1% che caratterizza il mercato del lavoro italiano.

I dati censuari evidenziano la variabilità degli indicatori provinciali (Istat, 2021). I territori in cui la situazione occupazionale è migliore sono Brescia, Bergamo, Mantova, Monza e Brianza che hanno valori superiori alla media regionale per il tasso di occupazione e inferiori per quello di disoccupazione. Como, Varese e Pavia si trovano invece nella condizione opposta, con tassi di occupazione inferiori a quello regionale e tassi di disoccupazione più elevati.

Considerando l'ampiezza demografica dei comuni, le quote più alte di occupati e i tassi di disoccupazione più bassi si rilevano nelle municipalità con popolazione compresa tra 1.000 e 20mila abitanti (rispettivamente 51,2% e 8,2% al Censimento 2019). Nei comuni fino a 1.000 abitanti sia il tasso di occupazione (47,1%) che quello di disoccupazione (8,5%) sono inferiori alla media regionale. Nella fascia fra 20mila e 50mila i valori dei tassi risultano allineati a quelli regionali. Nei comuni con oltre 50mila residenti il tasso di occupazione è del 50,8%, in linea col dato regionale, mentre quello di disoccupazione (10,0%) supera di un punto il valore complessivo (Istat, 2021).

Considerando i capoluoghi, emerge come il tasso di disoccupazione per il 2019 sia superiore alla media regionale in tutti i comuni a esclusione di Lecco (8,4%) e Bergamo (8,8%), mentre il tasso di occupazione è sempre inferiore con l'eccezione del comune di Milano dove vale 52,3% (Istat, 2021).

Tabella 2.5 – Popolazione di 15 anni e più per genere e condizione professionale. Lombardia. Censimenti 2019, 2018 e 2011 (valori in migliaia)

	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Forze di lavoro	2.713	2.143	4.857	2.705	2.120	4.825	2.564	1.994	4.558
<i>Occupato</i>	2.513	1.916	4.428	2.480	1.879	4.358	2.416	1.830	4.247
<i>In cerca di occupazione</i>	201	228	429	225	241	467	148	164	311
Non forze di lavoro	1.507	2.320	3.828	1.496	2.328	3.824	1.436	2.327	3.763
<i>Pensionato/con rendita</i>	974	1.085	2.060	954	1.088	2.042	998	1.170	2.169
<i>Studente</i>	307	329	636	302	317	618	256	273	529
<i>Casalinga</i>	26	705	731	31	717	748	17	739	756
<i>In altra condizione</i>	200	201	401	210	206	416	164	145	309
Totale	4.221	4.464	8.685	4.201	4.448	8.649	4.000	4.321	8.321

Fonte: Istat (2021)

Tabella 2.6 – Indicatori del mercato del lavoro per genere. Lombardia e Italia. Censimenti 2019, 2018 e 2011

	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
<i>Lombardia</i>									
Tasso di attività	64,3	48	55,9	64,4	47,7	55,8	64,1	46,1	54,8
Tasso di occupazione	59,5	42,9	51	59	42,2	50,4	60,4	42,4	51
Tasso di disoccupazione	7,4	10,6	8,8	8,3	11,4	9,7	5,8	8,2	6,8
<i>Italia</i>									
Tasso di attività	61,5	44	52,5	61,7	44	52,6	60,7	41,8	50,8
Tasso di occupazione	54,4	37,4	45,6	53,8	36,8	45	54,8	36,1	45
Tasso di disoccupazione	11,6	15,1	13,1	12,9	16,4	14,4	9,8	13,6	11,4

Fonte: Istat (2021)

3. Le caratteristiche della popolazione straniera

Le informazioni raccolte dai Censimenti permanenti consentono di analizzare nel dettaglio le principali caratteristiche della presenza straniera sul territorio regionale. Nello specifico, i dati resi disponibili da Istat consentono di calcolare fino a livello comunale:

- l'ammontare complessivo della popolazione straniera residente;
- la sua composizione per genere;
- la composizione per genere e classe d'età;
- la composizione per genere e area di provenienza.

A fini analitici alcune delle informazioni diffuse da Istat sono state riorganizzate nel modo seguente.

- Le classi d'età quinquennali sono state aggregate in 4 fasce: 0-19, 20-39, 40-59, 60 e oltre.
- La provenienza degli stranieri residenti sull'intero territorio regionale è disponibile per area geografica e non per singolo Paese estero⁴. Per ragioni di sintesi, le aree geografiche adottate da Istat sono state in parte accorpate, producendo due distinte classificazioni.
 - Una classificazione complessiva articolata in tre macro-aree:
 - Paesi appartenenti all'Unione Europea;
 - Paesi appartenenti alle aree a maggior pressione migratoria (PMP), dove si trovano i Paesi da cui proviene la maggior parte degli stranieri presenti;
 - altri Paesi.
 - Una classificazione specifica per i soli Paesi collocati nelle aree a maggior pressione migratoria, articolata in sette aree:
 - Est Europa,
 - Nord Africa,
 - Altri Africa,
 - Est Asia,
 - Centro e Sud Asia,
 - Ovest Asia,
 - Centro e Sud America.

Nell'Appendice C è riportato un prospetto con l'elenco di tutti i Paesi esteri e le rispettive macro-aree e aree geografiche di appartenenza, sia per le due classificazioni descritte al punto precedente che per la classificazione originaria Istat.

⁴ La disponibilità per singolo Paese è limitata alle principali nazionalità solamente per i comuni con più di 20mila residenti al Censimento, senza distinzione rispetto al genere e alla fascia d'età.

La disponibilità delle informazioni a livello di singolo comune ha inoltre permesso di utilizzare le seguenti variabili territoriali:

- provincia;
- classe di ampiezza demografica del comune, articolata in cinque classi: fino a 1.000, 1.000-5.000, 5.000-10.000, 10.000-50.000, oltre 50.000;
- appartenenza ai comuni capoluogo di provincia;
- appartenenza alle cinture dei comuni capoluogo di provincia, costituite da tutti i comuni che confinano con il rispettivo capoluogo

Nel paragrafo 2 è emersa una consistente stabilità dei dati fra le rilevazioni 2019 e 2018. Abbiamo quindi deciso di analizzare solamente le informazioni raccolte col Censimento 2019. Inoltre, per non appesantire il testo, nel paragrafo vengono presentati esclusivamente i valori regionali complessivi per classe di ampiezza demografica e appartenenza a capoluoghi e cinture, insieme alle principali rappresentazioni cartografiche. Il dettaglio provinciale è presentato nelle tavole dell'appendice A, mentre nell'appendice B viene riportata la restante cartografia.

3.1. L'ammontare della popolazione straniera e la sua composizione per genere ed età

A fine 2019 gli stranieri residenti in Lombardia sono 1.149.065, pari all'11,5% della popolazione regionale complessiva (tabella 3.1). Le donne superano gli uomini e il rapporto di mascolinità, che esprime il numero di maschi ogni 100 femmine, vale complessivamente 95,5.

L'incidenza della popolazione straniera cresce al crescere dell'ampiezza demografica del comune: nei comuni fino a 1.000 residenti è del 6,8% e sale progressivamente fino al 16,7% per i comuni con oltre 50mila abitanti. Nei capoluoghi la quota è del 16,8%, mentre nelle cinture è pari a 10,3%.

Anche il rapporto di mascolinità si modifica in base alla tipologia comunale: nei piccoli comuni la composizione per genere risulta più sbilanciata verso la componente femminile (rapporto pari a 89,6 nei comuni fino a 1.000 residenti), mentre nei comuni di maggiori dimensioni il rapporto si avvicina alla parità (98,3 nelle città con oltre 50mila residenti e 98,6 nei capoluoghi).

Le figure 3.1 e 3.2 e la tabella A.1 mostrano come la presenza straniera non sia distribuita in modo uniforme sul territorio regionale.

Dai dati riportati nella tabella A.1 emerge come il numero totale di stranieri residenti sia legato alla popolazione complessiva della provincia: Milano distanzia nettamente le altre con 459.131 presenze, seguita da Brescia (151.820) e Bergamo (119.05). Quando si considera l'incidenza degli stranieri sul totale, la situazione risulta più articolata. Le tre province in cui le presenze sono rilevanti in termini assoluti si caratterizzano per valori elevati anche in rapporto alla popolazione complessiva: a Milano la quota di stranieri è del 14,1%, a Brescia del 12,1% e a Bergamo del 10,7%. Le province nord-occidentali, in particolare Varese e Monza-Brianza, che hanno valori tendenzialmente elevati in termini assoluti, presentano un'incidenza relativamente contenuta con percentuali comprese fra l'8% e il 9%. Nelle province della pianura la presenza straniera non risulta invece particolarmente consistente in termini

assoluti, ma ha un'incidenza superiore a quella che caratterizza le province nord-occidentali con valori che si attestano fra l'11% e il 13%.

La mappa in figura 3.1 rappresenta la distribuzione delle presenze complessive e mostra come nelle province che dividono il proprio territorio fra la fascia pianeggiante e quella montana della regione, in particolare Bergamo e Brescia, ma anche Lecco, Como e Varese, i valori siano decisamente più rilevanti nei comuni della pianura.

La mappa in figura 3.2 mostra la distribuzione dell'incidenza di stranieri e consente di depurare l'analisi dall'influenza della popolazione comunale complessiva.

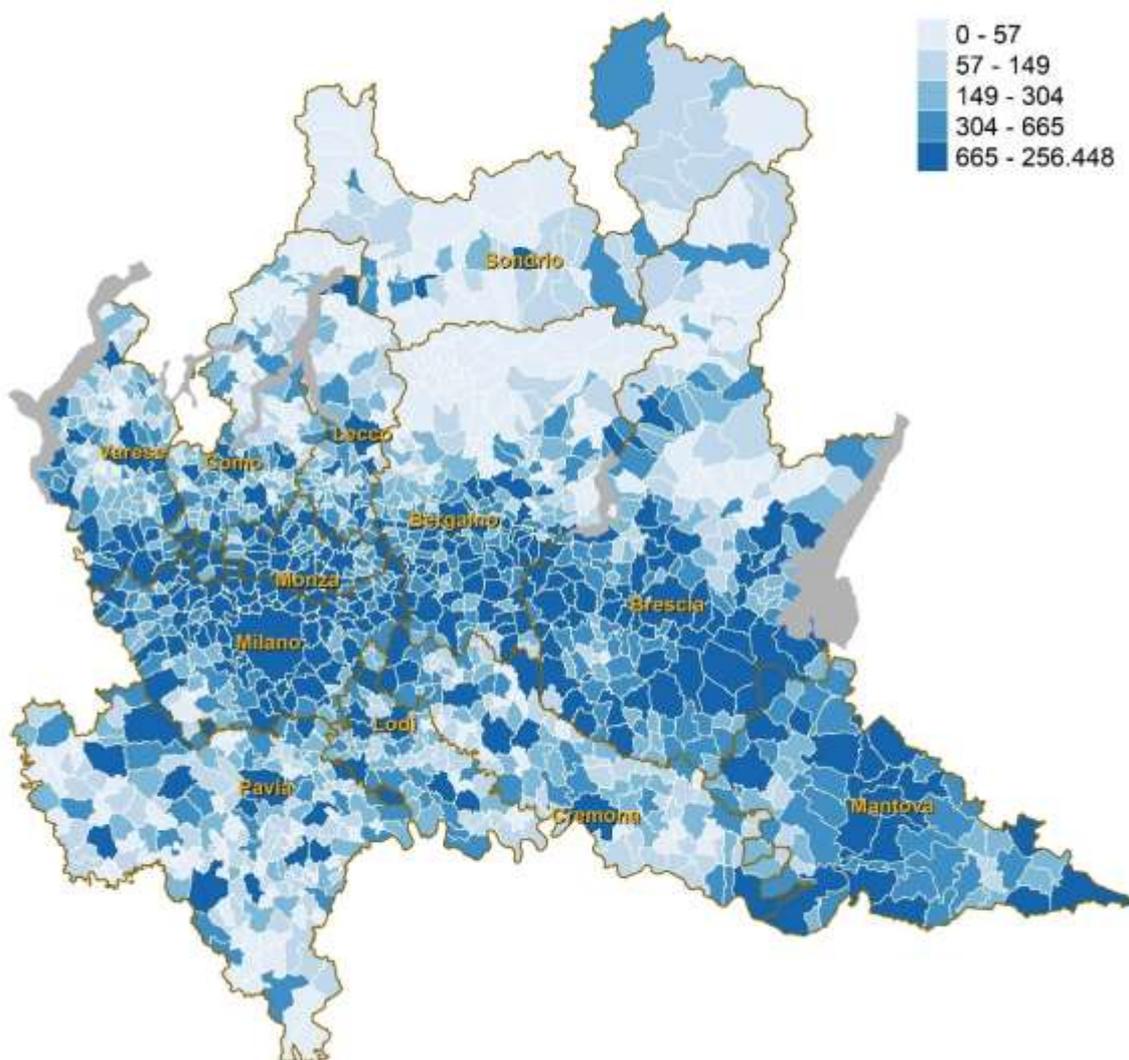
- Rispetto alle differenziazioni interne ai territori provinciali, emerge che a Bergamo e Brescia la contrapposizione fra la parte meridionale e quella settentrionale della provincia si ripropone anche considerando la presenza straniera in termini relativi, e non deriva quindi solamente dalla maggior ampiezza demografica dei comuni collocati in pianura. A Lecco, Como e Varese la distribuzione dell'incidenza di popolazione straniera risulta invece decisamente più uniforme sul territorio rispetto a quella delle presenze complessive.
- La mappa offre inoltre una conferma visiva del fatto che nella fascia meridionale la presenza straniera in termini di incidenza è più rilevante rispetto a quella che mostrano i valori assoluti, mentre nei comuni dell'area nord-occidentale il peso degli stranieri sulla popolazione è meno consistente rispetto all'ammontare complessivo.

Tabella 3.1 – Popolazione straniera residente per genere, quota stranieri su totale popolazione residente e rapporto di mascolinità. Comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori assoluti e percentuali su totale popolazione)

	Femmine	Maschi	Totale	Quota stranieri su totale popolazione	Rapporto di mascolinità
Fino a 1.000	6.179	5.536	11.715	6,8%	89,6
1.000 - 5.000	79.020	74.491	153.511	8,1%	94,3
5.000 - 10.000	91.183	86.004	177.187	9,1%	94,3
10.000 - 50.000	190.812	178.780	369.592	10,9%	93,7
Oltre 50.000	220.434	216.626	437.060	16,7%	98,3
Totale comuni	587.628	561.437	1.149.065	11,5%	95,5
Comune capoluogo	196.805	193.982	390.787	16,8%	98,6
Cintura capoluogo	79.415	72.373	151.788	10,3%	91,1

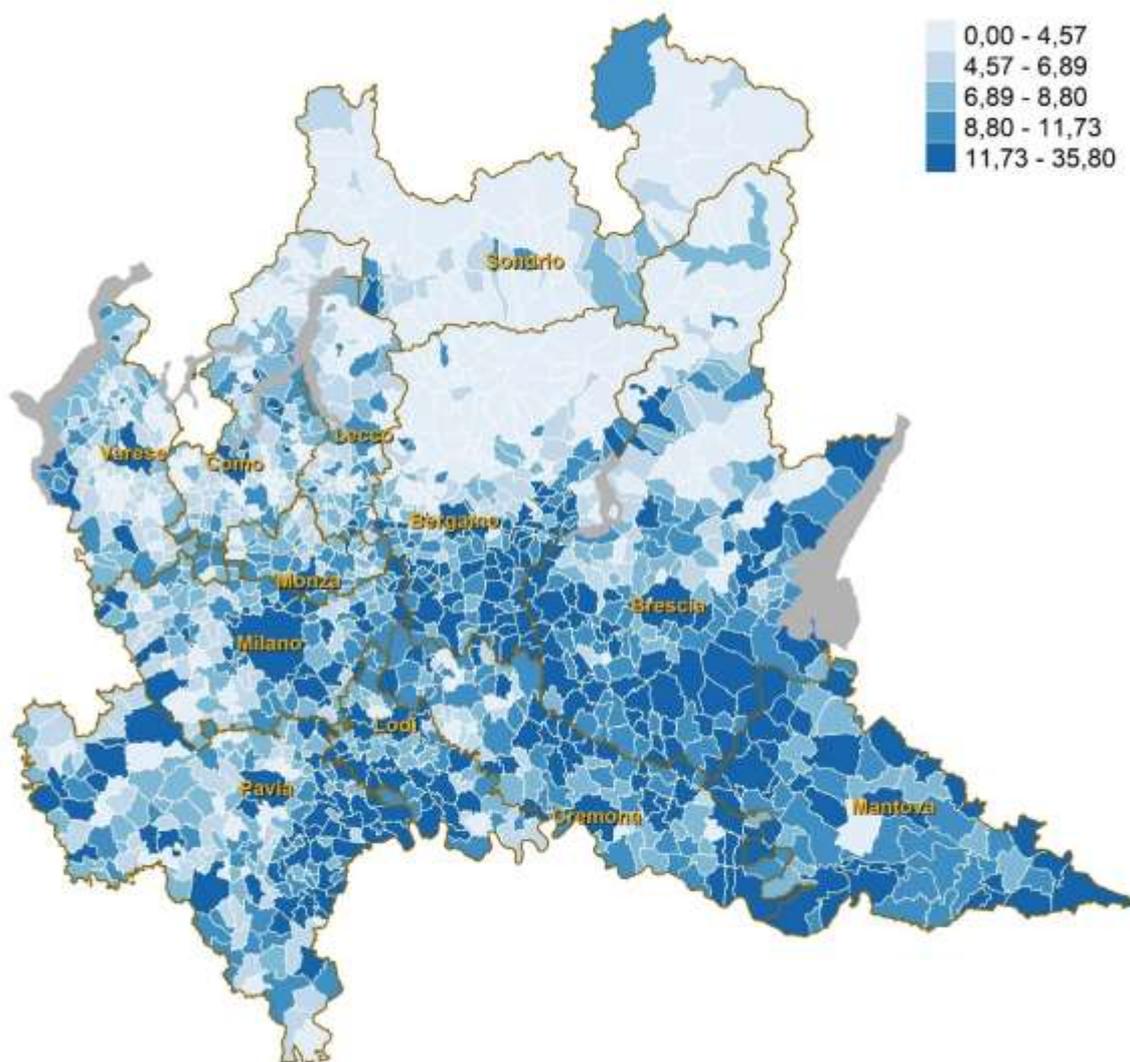
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura 3.1 – Popolazione straniera residente. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori assoluti)



Fonte: elaborazioni Polis-Lombardia su dati Istat

Figura 3.2 – Popolazione straniera residente. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione)



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

La mappa in figura B.1 mostra che il rapporto di mascolinità è meno sfavorevole per la componente maschile nei comuni centro-orientali del territorio, dove si contano diversi casi in cui il valore è prossimo a 100 o superiore. Nei comuni dell'area nord-occidentale i valori del rapporto risultano invece decisamente più bassi, segnalando un netto squilibrio a favore della componente femminile.

La composizione del collettivo straniero rispetto all'età è presentata nella tabella 3.2 e nella figura 3.3, affiancando al dato totale la distinzione rispetto al genere.

- Gli stranieri residenti in Lombardia si collocano prevalentemente nelle fasce d'età centrali: il 24,4% ha un'età inferiore a 20 anni, il 36,1% rientra nella fascia 20-39 e il 31,8% nella fascia 40-59, mentre la quota di chi ha 60 anni o più è decisamente contenuta (7,6%).
- La popolazione straniera maschile presenta una maggior concentrazione nelle fasce giovani rispetto a quella femminile che appare invece più sbilanciata verso quelle anziane: nella classe 0-19 la quota percentuale dei maschi sul rispettivo totale è del 26% contro il 22,9% delle femmine, mentre nella fascia degli anziani con 60 anni e oltre i valori sono rispettivamente pari a 5,5% e 9,7%.
- La composizione rispetto al genere delle fasce d'età è variabile e risulta a favore dei maschi nella classe 0-19 (rapporto di mascolinità pari a 108,7), equilibrata nella 20-39 (rapporto pari a 100,8), a favore della componente femminile nella 40-59 (92,9) e decisamente sbilanciata verso quest'ultima nella fascia 60 e oltre (54,3).

La struttura demografica della popolazione straniera è molto diversa rispetto a quella dei cittadini italiani (Istat, 2021).

- L'età media degli stranieri al Censimento 2019 è 33,6 anni, 12,9 anni in meno rispetto a quella degli italiani.
- Il numero di ultrasessantatrenni ogni 100 bambini e ragazzi con età inferiore a 15 anni è 201,6 per gli italiani e 21,4 per gli stranieri.

Considerando la tipologia comunale, sia in termini di ampiezza demografica che di appartenenza ai capoluoghi o alle cinture, non emergono scostamenti di particolare entità rispetto alla distribuzione regionale complessiva, né per gli uomini né per le donne. L'unica eccezione è rappresentata dall'incidenza ridotta della fascia 0-19 nei comuni fino a 1.000 residenti, controbilanciata da un peso maggiore della fascia 60 e oltre, in particolare per la componente femminile. Questo dato va però letto con cautela, poiché nei piccoli comuni la presenza straniera è numericamente contenuta e una variazione che in termini assoluti coinvolge poche unità può generare scostamenti percentuali di rilievo.

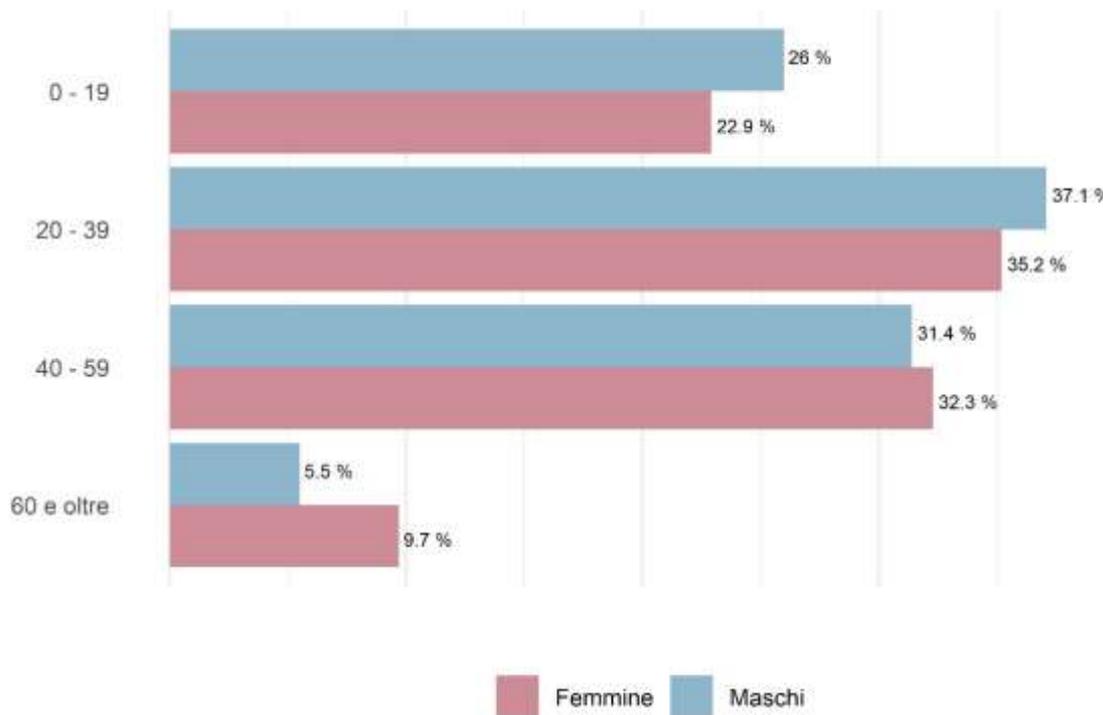
Le distribuzioni per classe d'età a livello provinciale sono riportate nelle tabelle da A.2 a A.4. Anche in questo caso non emergono particolari differenze rispetto al dato regionale, soprattutto per le province con il maggior numero di presenze. L'analisi delle mappe presentate nelle figure da B.2 a B.5 evidenzia però un aspetto della distribuzione territoriale per classe d'età che non emerge se si considerano i dati provinciali complessivi: i giovani nella fascia 0-19 incidono maggiormente nei comuni della fascia centrale, in particolare nelle province di Bergamo e Brescia (figura B.2), mentre gli anziani hanno un peso maggiore nei comuni di piccole dimensioni appartenenti alla fascia alpina e prealpina (figura B.5). Rimangono valide le cautele interpretative espresse in precedenza rispetto a possibili distorsioni dovute al numero ridotto di stranieri che risiedono nei piccoli comuni.

Tabella 3.2 – Popolazione straniera per genere e classe d'età. Comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera)

	0 - 19	20 - 39	40 - 59	60 e oltre	Totale
Femmine					
Fino a 1.000	18,8%	34,1%	34,6%	12,6%	100,0%
1.000 - 5.000	23,1%	35,6%	30,9%	10,4%	100,0%
5.000 - 10.000	24,1%	36,4%	30,1%	9,4%	100,0%
10.000 - 50.000	24,3%	35,9%	30,9%	8,9%	100,0%
Oltre 50.000	21,1%	34,0%	34,8%	10,1%	100,0%
Totale comuni	22,9%	35,2%	32,3%	9,7%	100,0%
Comune capoluogo	20,5%	33,8%	35,1%	10,5%	100,0%
Cintura capoluogo	23,5%	35,2%	32,5%	8,8%	100,0%
Maschi					
Fino a 1.000	24,4%	37,1%	30,3%	8,3%	100,0%
1.000 - 5.000	26,8%	37,1%	29,9%	6,3%	100,0%
5.000 - 10.000	28,1%	35,9%	30,6%	5,5%	100,0%
10.000 - 50.000	27,8%	36,8%	30,5%	5,0%	100,0%
Oltre 50.000	23,5%	37,9%	32,9%	5,6%	100,0%
Totale comuni	26,0%	37,1%	31,4%	5,5%	100,0%
Comune capoluogo	22,8%	38,6%	32,8%	5,8%	100,0%
Cintura capoluogo	27,5%	36,1%	31,4%	5,1%	100,0%
Totale					
Fino a 1.000	21,4%	35,5%	32,6%	10,5%	100,0%
1.000 - 5.000	24,9%	36,3%	30,4%	8,4%	100,0%
5.000 - 10.000	26,0%	36,1%	30,3%	7,5%	100,0%
10.000 - 50.000	26,0%	36,3%	30,7%	7,0%	100,0%
Oltre 50.000	22,3%	35,9%	33,9%	7,9%	100,0%
Totale comuni	24,4%	36,1%	31,8%	7,6%	100,0%
Comune capoluogo	21,6%	36,2%	34,0%	8,2%	100,0%
Cintura capoluogo	25,4%	35,6%	31,9%	7,1%	100,0%
Rapporto di mascolinità					
Totale comuni	108,7	100,8	92,9	54,3	95,5

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura 3.3 – Popolazione straniera per genere e classe d'età. Lombardia. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera distinta per genere)



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

3.2. La provenienza degli stranieri residenti in Lombardia

L'80% circa degli stranieri presenti in Lombardia proviene dai Paesi collocati nelle aree a maggior pressione migratoria (PMP), il 20% da Stati appartenenti all'Unione Europea e meno dell'1% da altri Paesi (tabella 3.3).

La quota delle provenienze da PMP cresce al crescere della dimensione demografica del comune: è del 61,8% nei comuni fino a 1.000 abitanti e sale all'84,9% nei comuni che superano i 50mila residenti. L'incidenza di stranieri da PMP risulta elevata anche nei capoluoghi (85%) e nei comuni di prima cintura (77,3%).

Se si distingue rispetto al genere, emerge come la quota dei PMP si più elevata per gli uomini rispetto alle donne: 81,7% contro 77%.

Tabella 3.3 – Popolazione straniera per genere e area di provenienza. Comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera)

	Unione Europea	Paesi a maggior pressione migratoria	Altri Paesi	Totale
Femmine				
Fino a 1.000	38,1%	60,4%	1,5%	100,0%
1.000 - 5.000	29,6%	69,7%	0,8%	100,0%
5.000 - 10.000	25,6%	73,9%	0,5%	100,0%
10.000 - 50.000	24,1%	75,6%	0,3%	100,0%
Oltre 50.000	16,8%	82,5%	0,7%	100,0%
Totale comuni	22,5%	77,0%	0,6%	100,0%
Comune capoluogo	16,7%	82,5%	0,8%	100,0%
Cintura capoluogo	24,1%	75,5%	0,4%	100,0%
Maschi				
Fino a 1.000	35,3%	63,5%	1,2%	100,0%
1.000 - 5.000	24,6%	74,9%	0,5%	100,0%
5.000 - 10.000	21,2%	78,4%	0,3%	100,0%
10.000 - 50.000	20,1%	79,7%	0,3%	100,0%
Oltre 50.000	12,1%	87,3%	0,6%	100,0%
Totale comuni	17,9%	81,7%	0,4%	100,0%
Comune capoluogo	11,7%	87,7%	0,6%	100,0%
Cintura capoluogo	20,5%	79,2%	0,3%	100,0%
Totale				
Fino a 1.000	36,8%	61,8%	1,3%	100,0%
1.000 - 5.000	27,1%	72,2%	0,7%	100,0%
5.000 - 10.000	23,5%	76,1%	0,4%	100,0%
10.000 - 50.000	22,2%	77,6%	0,3%	100,0%
Oltre 50.000	14,5%	84,9%	0,7%	100,0%
Totale comuni	20,2%	79,3%	0,5%	100,0%
Comune capoluogo	14,3%	85,0%	0,7%	100,0%
Cintura capoluogo	22,4%	77,3%	0,4%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

I dati diffusi da Istat contengono un set informativo piuttosto limitato rispetto ai Paesi di provenienza: il dato è disponibile per le nazionalità più numerose nei 72 comuni lombardi con più di 20mila residenti al Censimento 2019, senza distinzione rispetto al genere e all'età. Limitatamente a questo sottoinsieme di comuni, la tabella 3.4 mostra come la nazionalità con il maggior numero di presenze

sia la Romania (74.252), seguita da Egitto (64.488), Filippine (48.617), Cina (47.358) e Albania (35.372). Completano la graduatoria delle prime dieci nazionalità Perù, Ucraina, Marocco, Ecuador e Sri Lanka. L'incidenza nei comuni con oltre 20mila residenti non è del tutto allineata al peso che caratterizza i diversi Paesi quando si considera l'intero territorio. A livello regionale, fra le prime dieci nazionalità estere in ordine di numerosità, che rappresentano il 64,6% degli stranieri residenti, i rumeni costituiscono la comunità più rilevante (15% circa del totale), seguono marocchini (8%), albanesi ed egiziani (7,6% per entrambe le nazionalità), cinesi, filippini, indiani, pakistani e peruviani (Istat, 2021). L'elemento principale che emerge dall'analisi per singola nazionalità, al netto delle limitazioni derivanti dalla ridotta disponibilità di dati, è la rilevanza dei cittadini rumeni, che rappresentano il 75% delle presenze da Stati appartenenti all'Unione Europea e non rientrano nel conteggio dei Paesi a maggior pressione migratoria. Questo aspetto va necessariamente tenuto in considerazione nell'analisi delle provenienze per area geografica, anche nell'impossibilità di isolare i rumeni dagli altri cittadini comunitari e articolare la loro presenza rispetto a genere, età e collocazione territoriale.

Tabella 3.4 – Popolazione straniera per cittadinanza^a. Comuni lombardi con oltre 20mila abitanti. Censimento 2019 (valori assoluti e percentuali su totale stranieri residenti nei comuni lombardi con oltre 20.000 abitanti)

	v.a.	%
Romania	74.252	11,7%
Egitto	64.488	10,2%
Filippine	48.617	7,7%
Cina	47.358	7,5%
Albania	35.372	5,6%
Perù	30.820	4,9%
Ucraina	30.204	4,8%
Marocco	29.851	4,7%
Ecuador	23.548	3,7%
Sri Lanka	23.441	3,7%
Bangladesh	15.627	2,5%
Pakistan	15.219	2,4%
Senegal	8.327	1,3%
El Salvador	7.629	1,2%
Moldova	7.350	1,2%
India	5.809	0,9%
Bolivia	5.762	0,9%
Brasile	5.232	0,8%
Nigeria	4.125	0,7%
Tunisia	3.906	0,6%
Francia	3.461	0,5%
Russia	2.510	0,4%
Spagna	2.408	0,4%
Ghana	1.918	0,3%
Regno Unito	1.806	0,3%
Costa d'Avorio	1.285	0,2%

^a Paesi con almeno 1.000 residenti nell'insieme di comuni considerati

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

I dati riportati in tabella 3.5 e la figura 3.4 consentono di caratterizzare il collettivo straniero proveniente dai Paesi a maggior pressione migratoria rispetto alla composizione per area geografica. Come anticipato, nella lettura dei dati è necessario tener presente che non è stato possibile inserire la Romania fra i PMP.

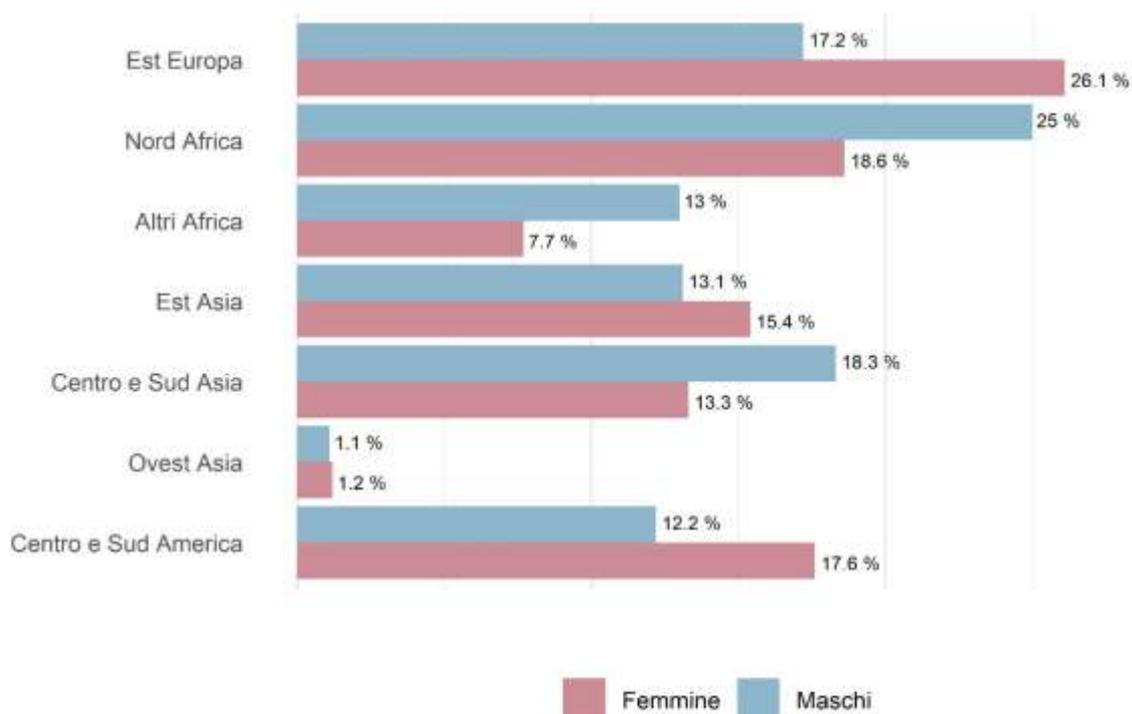
- La maggior parte degli stranieri proviene dall'area del Nord Africa (21,9%), seguita dai Paesi non comunitari dell'Est Europa (21,6%). Questi ultimi, con l'aggiunta della Romania, arriverebbero però a coprire oltre un terzo della presenza straniera complessiva. Fra le restanti aree, sia Centro e Sud Asia che Centro e Sud America ed Est Asia hanno incidenza prossima al 15%, i Paesi africani che non rientrano nell'area settentrionale pesano per il 10% circa, e la quota dei paesi appartenenti all'area Ovest Asia è decisamente contenuta (1,1%).
- Nei comuni piccoli e medio-piccoli l'incidenza di est-europei, nord-africani, e asiatici del Centro-Sud è superiore rispetto ai valori regionali complessivi, mentre quella di asiatici dell'Est e latino-americani è più bassa. Nei centri di maggiori dimensioni e nei capoluoghi gli scarti più rilevanti rispetto alla distribuzione complessiva si registrano per l'Est Europa, che presenta quote più basse (14,7% nei comuni sopra 50mila e 14,2% nei capoluoghi), e per l'Est Asia, che si caratterizza al contrario per un'incidenza particolarmente elevata nei contesti urbani (23,8% nei comuni sopra 50mila e 25% nei capoluoghi), un dato che risente con ogni probabilità della massiccia presenza cinese nel comune di Milano (circa 30mila unità). Anche per i latino-americani si registrano quote più elevate nei grandi centri, ma in misura meno rilevante rispetto a quella che caratterizza i cittadini dell'Asia orientale. Le presenze dall'area Altri Africa appaiono invece distribuite in modo tendenzialmente uniforme rispetto alla tipologia comunale, anche se nei grandi comuni l'incidenza risulta leggermente inferiore rispetto a quella complessiva (per i capoluoghi 7,9% contro 10,4%).
- Rispetto alla composizione per genere, i collettivi stranieri provenienti dalle diverse aree risultano fortemente differenziati. Le donne prevalgono nettamente nell'area Est Europa (rapporto di mascolinità pari a 66,8) e Centro e Sud America (70,5), verosimilmente per il massiccio impiego delle straniere provenienti da queste aree nei settori a prevalenza femminile della cura e dell'assistenza, sia in ambito familiare che socio-sanitario. Anche l'area Est Asia si caratterizza per la prevalenza del genere femminile, ma con uno sbilanciamento meno pronunciato rispetto a quello di Est Europa e Centro e Sud America (rapporto pari a 86,3). Le aree Altri Africa (170,5), Centro e Sud Asia (139,1) e Nord Africa (136,2) presentano invece una composizione favorevole alla componente maschile.

Tabella 3.5 – Popolazione straniera da Paesi a maggior pressione migratoria per area di provenienza. Comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera da Paesi a maggior pressione migratoria)

	Est Europa	Nord Africa	Altri Africa	Est Asia	Centro e Sud Asia	Ovest Asia	Centro e Sud America	Totale
Femmine								
Fino a 1.000	33,2%	23,7%	6,9%	5,6%	17,3%	0,5%	12,7%	100,0%
1.000 - 5.000	30,6%	24,9%	10,2%	6,2%	16,3%	0,7%	11,1%	100,0%
5.000 - 10.000	31,4%	21,9%	10,2%	7,3%	16,3%	0,6%	12,3%	100,0%
10.000 - 50.000	30,4%	19,3%	8,9%	9,6%	13,7%	1,0%	17,1%	100,0%
Oltre 50.000	19,2%	14,9%	5,2%	26,0%	11,0%	1,6%	22,0%	100,0%
Totale comuni	26,1%	18,6%	7,7%	15,4%	13,3%	1,2%	17,6%	100,0%
Comune capoluogo	18,8%	14,0%	5,6%	27,6%	11,2%	1,8%	20,9%	100,0%
Cintura capoluogo	26,7%	18,9%	6,3%	13,1%	9,6%	1,3%	24,1%	100,0%
Maschi								
Fino a 1.000	21,9%	29,0%	14,2%	4,3%	22,4%	0,3%	8,0%	100,0%
1.000 - 5.000	21,5%	28,0%	18,0%	4,9%	20,3%	0,7%	6,6%	100,0%
5.000 - 10.000	23,0%	25,4%	16,5%	6,2%	20,8%	0,6%	7,5%	100,0%
10.000 - 50.000	21,6%	23,6%	14,4%	8,6%	18,2%	0,9%	12,7%	100,0%
Oltre 50.000	10,4%	25,1%	9,2%	21,6%	16,8%	1,5%	15,4%	100,0%
Totale comuni	17,2%	25,0%	13,0%	13,1%	18,3%	1,1%	12,2%	100,0%
Comune capoluogo	9,9%	24,1%	10,1%	22,6%	17,4%	1,7%	14,3%	100,0%
Cintura capoluogo	17,7%	26,4%	11,3%	12,0%	12,4%	1,3%	18,9%	100,0%
Totale								
Fino a 1.000	27,7%	26,3%	10,4%	5,0%	19,8%	0,4%	10,5%	100,0%
1.000 - 5.000	26,0%	26,4%	14,1%	5,6%	18,3%	0,7%	8,9%	100,0%
5.000 - 10.000	27,2%	23,7%	13,4%	6,8%	18,6%	0,6%	9,9%	100,0%
10.000 - 50.000	26,0%	21,4%	11,6%	9,1%	15,9%	1,0%	14,9%	100,0%
Oltre 50.000	14,7%	20,1%	7,2%	23,8%	14,0%	1,6%	18,6%	100,0%
Totale comuni	21,6%	21,9%	10,4%	14,3%	15,8%	1,1%	14,9%	100,0%
Comune capoluogo	14,2%	19,1%	7,9%	25,0%	14,4%	1,8%	17,5%	100,0%
Cintura capoluogo	22,3%	22,5%	8,7%	12,6%	11,0%	1,3%	21,5%	100,0%
Rapporto di mascolinità								
Totale comuni	66,8	136,2	170,5	86,3	139,1	95,6	70,5	101,4

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura 3.4 – Popolazione straniera da Paesi a maggior pressione migratoria genere e area di provenienza. Comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera da Paesi a maggior pressione migratoria distinta per genere)



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Le tabelle A.6, A.8 e A.10 e le mappe nelle figure da B.6 a B.11 consentono di descrivere come si distribuiscono gli stranieri provenienti dalle diverse aree.

I cittadini est-europei mostrano un'incidenza elevata nelle aree alpine, nell'Oltrepò pavese e in generale in provincia di Brescia (31,8% sul totale degli stranieri da PMP) e Varese (30%), mentre in provincia di Milano la loro presenza risulta contenuta (14,8%).

I nord-africani sono distribuiti in misura relativamente omogenea, con alcune aree sparse sul territorio in cui l'incidenza assume valori elevati: la provincia di Lodi in generale (33,3% delle presenze da PMP) e i comuni adiacenti in provincia di Cremona e Pavia, la Lomellina, la parte sud-occidentale della provincia di Bergamo, la punta orientale della provincia di Mantova e diverse valli nelle aree alpine e prealpine.

I cittadini degli altri Paesi africani sono insediati principalmente nelle province di Lecco (25,4%) e Bergamo (18,4%), mentre in provincia di Milano la loro incidenza è decisamente contenuta (5,3%).

Gli asiatici dell'Est si distribuiscono in modo polarizzato: in alcune zone la loro incidenza è elevatissima, mentre in altre si attesta su valori bassi. Emergono in particolare la concentrazione in provincia di Milano (23%), e l'incidenza particolarmente contenuta in provincia di Lecco (4,3%).

I cittadini dell'Asia centro-meridionale risultano invece concentrati in larghissima misura nell'area sud-orientale della Regione. In particolare nelle province di Mantova (32,8% degli stranieri da PMP), Cremona (25,6%) e Brescia, dove il valore complessivo (25,3%) maschera un'incidenza decisamente

più elevata nei comuni della bassa bresciana. È inoltre rilevante la presenza nella parte orientale della pianura bergamasca.

I latino-americani si distribuiscono in modo per certi versi speculare rispetto agli asiatici centro-meridionali: il loro peso è infatti ridotto nei comuni sud-orientali e decisamente più elevato nella parte nord-occidentale della regione. Particolarmente alti i valori per le province di Milano (20,7%) e Monza-Brianza (19,1%). A differenza di altre nazionalità presentano un'incidenza relativamente alta anche in diversi comuni collocati sull'arco alpino.

Appendice A – Tavole statistiche

Tabella A.1 – Popolazione straniera residente per genere, quota stranieri su totale popolazione residente e rapporto di mascolinità. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori assoluti e percentuali su totale popolazione)

		Femmine	Maschi	Totale	Quota stranieri su totale popolazione	Rapporto di mascolinità
Sondrio	Fino a 1.000	367	276	643	3,9%	75,2
	1.000 - 5.000	2.292	2.233	4.525	4,5%	97,4
	5.000 - 10.000	1.126	918	2.044	7,2%	81,5
	10.000 - 50.000	1.498	1.227	2.725	8,0%	81,9
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	5.283	4.654	9.937	5,5%	88,1
	Comune capoluogo	1.062	850	1.912	8,9%	80,0
	Cintura capoluogo	196	156	352	3,5%	79,6
Lecco	Fino a 1.000	202	156	358	4,7%	77,2
	1.000 - 5.000	5.218	5.095	10.313	7,3%	97,6
	5.000 - 10.000	3.262	3.215	6.477	8,6%	98,6
	10.000 - 50.000	5.108	4.955	10.063	9,1%	97,0
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	13.790	13.421	27.211	8,1%	97,3
	Comune capoluogo	2.500	2.646	5.146	10,7%	105,8
	Cintura capoluogo	1.839	1.667	3.506	7,0%	90,6
Bergamo	Fino a 1.000	790	718	1.508	4,9%	90,9
	1.000 - 5.000	13.488	13.478	26.966	8,6%	99,9
	5.000 - 10.000	21.011	21.196	42.207	10,5%	100,9
	10.000 - 50.000	14.694	14.588	29.282	12,3%	99,3
	Oltre 50.000	9.953	9.129	19.082	15,8%	91,7
	Totale comuni	59.936	59.109	119.045	10,7%	98,6
	Comune capoluogo	9.953	9.129	19.082	15,8%	91,7
	Cintura capoluogo	5.317	4.781	10.098	8,6%	89,9
Brescia	Fino a 1.000	307	281	588	3,9%	91,5
	1.000 - 5.000	13.440	12.931	26.371	8,9%	96,2
	5.000 - 10.000	15.137	14.752	29.889	10,9%	97,5
	10.000 - 50.000	29.961	28.827	58.788	12,4%	96,2

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	Oltre 50.000	18.699	17.485	36.184	18,4%	93,5
	Totale comuni	77.544	74.276	151.820	12,1%	95,8
	Comune capoluogo	18.699	17.485	36.184	18,4%	93,5
	Cintura capoluogo	6.447	5.807	12.254	8,9%	90,1
Varese	Fino a 1.000	428	313	741	5,8%	73,1
	1.000 - 5.000	6.741	5.237	11.978	6,3%	77,7
	5.000 - 10.000	6.396	5.222	11.618	6,3%	81,6
	10.000 - 50.000	12.650	10.912	23.562	8,4%	86,3
	Oltre 50.000	13.779	12.481	26.260	12,0%	90,6
	Totale comuni	39.994	34.165	74.159	8,4%	85,4
	Comune capoluogo	5.229	4.672	9.901	12,3%	89,3
	Cintura capoluogo	2.550	2.001	4.551	5,8%	78,5
Como	Fino a 1.000	700	576	1.276	5,8%	82,3
	1.000 - 5.000	6.755	5.523	12.278	6,3%	81,8
	5.000 - 10.000	7.541	6.684	14.225	7,0%	88,6
	10.000 - 50.000	4.172	4.015	8.187	8,9%	96,2
	Oltre 50.000	6.193	6.152	12.345	14,4%	99,3
	Totale comuni	25.361	22.950	48.311	8,1%	90,5
	Comune capoluogo	6.193	6.152	12.345	14,4%	99,3
	Cintura capoluogo	1.912	1.533	3.445	6,3%	80,2
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	1.363	1.454	2.817	7,6%	106,7
	5.000 - 10.000	4.951	4.340	9.291	6,8%	87,7
	10.000 - 50.000	26.098	23.728	49.826	8,7%	90,9
	Oltre 50.000	8.038	7.323	15.361	12,3%	91,1
	Totale comuni	40.450	36.845	77.295	8,9%	91,1
	Comune capoluogo	8.038	7.323	15.361	12,3%	91,1
	Cintura capoluogo	7.665	6.648	14.313	8,5%	86,7
Milano	Fino a 1.000	12	10	22	3,4%	83,3
	1.000 - 5.000	3.911	3.489	7.400	7,0%	89,2
	5.000 - 10.000	12.980	11.500	24.480	8,1%	88,6
	10.000 - 50.000	67.776	62.382	130.158	11,0%	92,0
	Oltre 50.000	148.666	148.405	297.071	17,8%	99,8
	Totale comuni	233.345	225.786	459.131	14,1%	96,8
	Comune capoluogo	127.984	128.464	256.448	18,2%	100,4
	Cintura capoluogo	46.392	43.277	89.669	12,8%	93,3
Pavia	Fino a 1.000	2.220	2.043	4.263	9,5%	92,0
	1.000 - 5.000	7.951	7.656	15.607	9,4%	96,3
	5.000 - 10.000	6.663	6.271	12.934	10,1%	94,1
	10.000 - 50.000	4.825	4.641	9.466	14,4%	96,2
	Oltre 50.000	9.832	10.005	19.837	14,7%	101,8
	Totale comuni	31.491	30.616	62.107	11,5%	97,2
	Comune capoluogo	5.096	5.195	10.291	14,3%	101,9
	Cintura capoluogo	1.484	1.390	2.874	7,9%	93,7
Lodi	Fino a 1.000	73	62	135	7,1%	84,9

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	1.000 - 5.000	5.499	5.428	10.927	9,9%	98,7
	5.000 - 10.000	1.547	1.484	3.031	11,4%	95,9
	10.000 - 50.000	6.569	6.557	13.126	14,8%	99,8
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	13.688	13.531	27.219	12,0%	98,9
	Comune capoluogo	3.170	3.109	6.279	14,0%	98,1
	Cintura capoluogo	1.441	1.423	2.864	10,6%	98,8
Cremona	Fino a 1.000	1.030	1.045	2.075	10,6%	101,5
	1.000 - 5.000	7.254	6.994	14.248	9,7%	96,4
	5.000 - 10.000	3.973	3.837	7.810	11,6%	96,6
	10.000 - 50.000	3.354	3.118	6.472	13,0%	93,0
	Oltre 50.000	5.274	5.646	10.920	15,1%	107,1
	Totale comuni	20.885	20.640	41.525	11,7%	98,8
	Cintura capoluogo	1.092	1.002	2.094	8,3%	91,8
Mantova	Fino a 1.000	50	56	106	13,2%	112,0
	1.000 - 5.000	5.108	4.973	10.081	11,9%	97,4
	5.000 - 10.000	6.596	6.585	13.181	11,2%	99,8
	10.000 - 50.000	14.107	13.830	27.937	13,7%	98,0
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	25.861	25.444	51.305	12,6%	98,4
	Cintura capoluogo	3.080	2.688	5.768	8,2%	87,3
Totale	Fino a 1.000	6.179	5.536	11.715	6,8%	89,6
	1.000 - 5.000	79.020	74.491	153.511	8,1%	94,3
	5.000 - 10.000	91.183	86.004	177.187	9,1%	94,3
	10.000 - 50.000	190.812	178.780	369.592	10,9%	93,7
	Oltre 50.000	220.434	216.626	437.060	16,7%	98,3
	Totale comuni	587.628	561.437	1.149.065	11,5%	95,5
	Cintura capoluogo	196.805	193.982	390.787	16,8%	98,6
Cintura capoluogo	79.415	72.373	151.788	10,3%	91,1	

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.2 – Popolazione straniera femminile per classe d'età. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera femminile)

		0 - 19	20 - 39	40 - 59	60 e oltre	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	19,3%	32,7%	32,4%	15,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	19,4%	35,9%	31,5%	13,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	18,9%	38,6%	32,9%	9,6%	100,0%
	10.000 - 50.000	23,8%	34,8%	28,4%	13,0%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	20,6%	35,9%	31,0%	12,5%	100,0%
	Comune capoluogo	24,1%	35,9%	27,5%	12,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	18,9%	31,1%	33,7%	16,3%	100,0%
Lecco	Fino a 1.000	15,8%	34,2%	38,6%	11,4%	100,0%
	1.000 - 5.000	23,4%	36,6%	29,8%	10,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	23,8%	38,1%	29,2%	9,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	21,2%	36,3%	31,8%	10,7%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	22,5%	36,8%	30,5%	10,1%	100,0%
	Comune capoluogo	20,0%	38,3%	30,8%	10,8%	100,0%
	Cintura capoluogo	21,1%	33,8%	32,5%	12,6%	100,0%
Bergamo	Fino a 1.000	16,2%	34,4%	35,7%	13,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	26,4%	35,2%	29,4%	9,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,5%	36,7%	28,3%	8,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,1%	36,9%	27,6%	8,4%	100,0%
	Oltre 50.000	21,0%	33,4%	34,9%	10,7%	100,0%
	Totale comuni	25,6%	35,8%	29,6%	9,0%	100,0%
	Comune capoluogo	21,0%	33,4%	34,9%	10,7%	100,0%
	Cintura capoluogo	24,1%	36,3%	30,4%	9,2%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	17,9%	33,2%	33,2%	15,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	22,8%	36,9%	30,3%	10,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,6%	37,5%	28,4%	9,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,9%	37,1%	28,9%	9,2%	100,0%
	Oltre 50.000	22,5%	33,3%	33,5%	10,7%	100,0%
	Totale comuni	23,8%	36,2%	30,2%	9,8%	100,0%
	Comune capoluogo	22,5%	33,3%	33,5%	10,7%	100,0%
	Cintura capoluogo	23,4%	36,4%	29,8%	10,4%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	15,7%	29,2%	38,8%	16,4%	100,0%
	1.000 - 5.000	18,3%	30,9%	35,8%	15,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	19,4%	33,8%	33,5%	13,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,5%	35,1%	31,6%	10,8%	100,0%
	Oltre 50.000	22,6%	35,0%	31,9%	10,5%	100,0%
	Totale comuni	21,3%	34,1%	32,8%	11,9%	100,0%
	Comune capoluogo	20,7%	33,9%	33,6%	11,8%	100,0%
	Cintura capoluogo	19,1%	31,5%	34,6%	14,9%	100,0%
Como	Fino a 1.000	14,9%	34,3%	36,6%	14,3%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	1.000 - 5.000	20,1%	32,6%	34,8%	12,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	21,9%	35,1%	32,9%	10,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	25,0%	35,8%	30,2%	9,0%	100,0%
	Oltre 50.000	20,1%	35,9%	32,7%	11,3%	100,0%
	Totale comuni	21,3%	34,7%	33,0%	11,0%	100,0%
	Comune capoluogo	20,1%	35,9%	32,7%	11,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	19,1%	34,0%	35,8%	11,0%	100,0%
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	22,4%	38,7%	30,7%	8,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	21,5%	36,0%	32,7%	9,8%	100,0%
	10.000 - 50.000	23,3%	35,8%	32,2%	8,6%	100,0%
	Oltre 50.000	20,7%	35,0%	34,5%	9,8%	100,0%
	Totale comuni	22,5%	35,8%	32,7%	8,9%	100,0%
	Comune capoluogo	20,7%	35,0%	34,5%	9,8%	100,0%
Cintura capoluogo	22,9%	35,2%	33,3%	8,5%	100,0%	
Milano	Fino a 1.000	8,3%	16,7%	66,7%	8,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	21,8%	36,4%	32,7%	9,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	23,1%	36,2%	31,9%	8,8%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,5%	35,0%	32,4%	8,0%	100,0%
	Oltre 50.000	20,7%	33,5%	35,8%	10,1%	100,0%
	Totale comuni	22,0%	34,1%	34,5%	9,4%	100,0%
	Comune capoluogo	20,0%	33,2%	36,3%	10,4%	100,0%
Cintura capoluogo	24,1%	34,8%	33,0%	8,0%	100,0%	
Pavia	Fino a 1.000	20,5%	34,9%	32,8%	11,9%	100,0%
	1.000 - 5.000	23,1%	36,3%	31,0%	9,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,4%	37,2%	29,2%	9,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,6%	36,0%	31,2%	10,2%	100,0%
	Oltre 50.000	23,1%	37,8%	29,9%	9,2%	100,0%
	Totale comuni	23,1%	36,8%	30,4%	9,6%	100,0%
	Comune capoluogo	19,0%	39,2%	31,0%	10,9%	100,0%
Cintura capoluogo	21,6%	38,1%	30,4%	9,9%	100,0%	
Lodi	Fino a 1.000	19,2%	31,5%	35,6%	13,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	26,0%	37,3%	28,1%	8,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,5%	37,6%	29,2%	6,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,2%	36,5%	28,1%	8,3%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	26,6%	36,9%	28,3%	8,2%	100,0%
	Comune capoluogo	24,7%	36,4%	30,0%	8,9%	100,0%
Cintura capoluogo	26,2%	38,4%	28,9%	6,6%	100,0%	
Cremona	Fino a 1.000	21,6%	35,2%	34,2%	9,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,3%	37,1%	29,0%	9,7%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,1%	35,7%	28,1%	8,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	23,9%	35,9%	31,5%	8,7%	100,0%
	Oltre 50.000	22,5%	37,9%	29,8%	9,8%	100,0%
	Totale comuni	24,4%	36,7%	29,7%	9,2%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	Comune capoluogo	22,5%	37,9%	29,8%	9,8%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,4%	37,1%	30,4%	10,1%	100,0%
Mantova	Fino a 1.000	22,0%	30,0%	42,0%	6,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	23,1%	35,4%	30,1%	11,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,2%	35,4%	29,7%	10,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,9%	36,5%	30,2%	10,4%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	23,3%	36,0%	30,1%	10,7%	100,0%
	Comune capoluogo	19,1%	34,4%	33,9%	12,6%	100,0%
	Cintura capoluogo	21,9%	38,1%	30,5%	9,5%	100,0%
Totale	Fino a 1.000	18,8%	34,1%	34,6%	12,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	23,1%	35,6%	30,9%	10,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,1%	36,4%	30,1%	9,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,3%	35,9%	30,9%	8,9%	100,0%
	Oltre 50.000	21,1%	34,0%	34,8%	10,1%	100,0%
	Totale comuni	22,9%	35,2%	32,3%	9,7%	100,0%
	Comune capoluogo	20,5%	33,8%	35,1%	10,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	23,5%	35,2%	32,5%	8,8%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.3 – Popolazione straniera maschile per classe d'età. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera maschile)

		0 - 19	20 - 39	40 - 59	60 e oltre	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	21,4%	42,8%	30,8%	5,1%	100,0%
	1.000 - 5.000	22,8%	47,9%	23,9%	5,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,6%	42,9%	26,3%	6,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,9%	42,8%	24,4%	5,0%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	24,4%	45,3%	24,9%	5,4%	100,0%
	Comune capoluogo	28,8%	41,9%	24,9%	4,4%	100,0%
	Cintura capoluogo	29,5%	43,6%	21,8%	5,1%	100,0%
Lecco	Fino a 1.000	19,9%	42,3%	30,8%	7,1%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,3%	37,6%	28,9%	6,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	25,0%	39,6%	30,0%	5,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	23,4%	44,8%	26,3%	5,5%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	25,2%	40,8%	28,2%	5,7%	100,0%
	Comune capoluogo	20,8%	51,3%	22,9%	5,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	24,7%	40,2%	28,9%	6,2%	100,0%
Bergamo	Fino a 1.000	24,9%	35,8%	31,6%	7,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	28,8%	34,4%	31,2%	5,5%	100,0%
	5.000 - 10.000	29,1%	34,3%	31,1%	5,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	29,4%	34,6%	31,0%	4,9%	100,0%
	Oltre 50.000	24,6%	39,2%	31,2%	5,0%	100,0%
	Totale comuni	28,4%	35,2%	31,1%	5,3%	100,0%
	Comune capoluogo	24,6%	39,2%	31,2%	5,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	28,6%	35,7%	30,8%	4,9%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	22,1%	36,7%	33,1%	8,2%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,0%	37,0%	29,6%	6,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,2%	36,3%	29,7%	5,8%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,9%	36,8%	29,9%	5,4%	100,0%
	Oltre 50.000	26,5%	37,4%	31,0%	5,1%	100,0%
	Totale comuni	27,4%	36,9%	30,1%	5,6%	100,0%
	Comune capoluogo	26,5%	37,4%	31,0%	5,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	26,6%	38,2%	29,3%	5,9%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	24,3%	25,2%	32,3%	18,2%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,5%	32,6%	31,9%	11,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,7%	34,9%	29,9%	8,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,5%	35,6%	30,6%	6,3%	100,0%
	Oltre 50.000	26,6%	37,6%	30,2%	5,6%	100,0%
	Totale comuni	26,6%	35,7%	30,5%	7,2%	100,0%
	Comune capoluogo	25,6%	39,7%	28,7%	6,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	26,3%	35,2%	29,9%	8,5%	100,0%
Como	Fino a 1.000	20,3%	35,2%	33,3%	11,1%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	1.000 - 5.000	25,5%	34,6%	32,6%	7,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	27,2%	34,8%	32,6%	5,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,5%	36,5%	31,6%	4,3%	100,0%
	Oltre 50.000	20,9%	44,6%	28,7%	5,9%	100,0%
	Totale comuni	25,0%	37,7%	31,4%	6,0%	100,0%
	Comune capoluogo	20,9%	44,6%	28,7%	5,9%	100,0%
	Cintura capoluogo	27,0%	34,5%	31,3%	7,2%	100,0%
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	23,8%	44,2%	28,2%	3,9%	100,0%
	5.000 - 10.000	27,9%	37,3%	30,1%	4,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,5%	37,8%	30,3%	4,4%	100,0%
	Oltre 50.000	24,3%	38,6%	33,1%	4,1%	100,0%
	Totale comuni	26,8%	38,1%	30,8%	4,3%	100,0%
	Comune capoluogo	24,3%	38,6%	33,1%	4,1%	100,0%
Cintura capoluogo	27,1%	38,1%	30,2%	4,5%	100,0%	
Milano	Fino a 1.000	10,0%	50,0%	30,0%	10,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,3%	35,4%	32,4%	5,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,1%	35,2%	31,7%	5,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	28,1%	35,5%	31,5%	4,8%	100,0%
	Oltre 50.000	22,8%	37,1%	34,2%	5,9%	100,0%
	Totale comuni	24,6%	36,5%	33,3%	5,5%	100,0%
	Comune capoluogo	22,0%	37,3%	34,5%	6,2%	100,0%
Cintura capoluogo	27,8%	34,9%	32,5%	4,8%	100,0%	
Pavia	Fino a 1.000	24,6%	37,9%	29,7%	7,8%	100,0%
	1.000 - 5.000	26,0%	38,8%	29,5%	5,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,2%	38,4%	28,6%	4,8%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,4%	39,8%	29,0%	4,7%	100,0%
	Oltre 50.000	24,8%	41,7%	29,0%	4,5%	100,0%
	Totale comuni	26,0%	39,8%	29,1%	5,1%	100,0%
	Comune capoluogo	20,2%	48,5%	26,6%	4,7%	100,0%
Cintura capoluogo	22,7%	43,8%	27,6%	5,8%	100,0%	
Lodi	Fino a 1.000	33,9%	30,6%	29,0%	6,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	28,2%	38,5%	28,1%	5,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,3%	35,5%	31,8%	4,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	29,3%	38,2%	28,1%	4,3%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	28,8%	38,0%	28,5%	4,7%	100,0%
	Comune capoluogo	26,0%	41,2%	28,3%	4,4%	100,0%
Cintura capoluogo	29,2%	38,0%	28,5%	4,3%	100,0%	
Cremona	Fino a 1.000	27,3%	38,9%	27,4%	6,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	26,7%	39,2%	28,0%	6,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	33,2%	33,4%	28,5%	4,9%	100,0%
	10.000 - 50.000	28,9%	36,6%	30,1%	4,4%	100,0%
	Oltre 50.000	23,2%	45,9%	25,7%	5,3%	100,0%
Totale comuni	27,3%	39,5%	27,8%	5,4%	100,0%	

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	Comune capoluogo	23,2%	45,9%	25,7%	5,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	28,2%	35,9%	29,2%	6,6%	100,0%
Mantova	Fino a 1.000	30,4%	37,5%	28,6%	3,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	25,9%	38,1%	30,0%	6,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	25,3%	38,5%	31,0%	5,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,1%	38,4%	30,2%	5,4%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	25,8%	38,4%	30,4%	5,4%	100,0%
	Comune capoluogo	24,0%	39,0%	31,4%	5,6%	100,0%
	Cintura capoluogo	26,3%	39,2%	28,8%	5,7%	100,0%
Totale	Fino a 1.000	24,4%	37,1%	30,3%	8,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	26,8%	37,1%	29,9%	6,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,1%	35,9%	30,6%	5,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,8%	36,8%	30,5%	5,0%	100,0%
	Oltre 50.000	23,5%	37,9%	32,9%	5,6%	100,0%
	Totale comuni	26,0%	37,1%	31,4%	5,5%	100,0%
	Comune capoluogo	22,8%	38,6%	32,8%	5,8%	100,0%
	Cintura capoluogo	27,5%	36,1%	31,4%	5,1%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.4 – Popolazione straniera per classe d'età. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera)

		0 - 19	20 - 39	40 - 59	60 e oltre	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	20,2%	37,0%	31,7%	11,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	21,1%	41,8%	27,8%	9,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	21,5%	40,6%	29,9%	8,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	25,7%	38,4%	26,6%	9,4%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	22,4%	40,3%	28,1%	9,2%	100,0%
	Comune capoluogo	26,2%	38,5%	26,4%	8,9%	100,0%
	Cintura capoluogo	23,6%	36,6%	28,4%	11,4%	100,0%
Lecco	Fino a 1.000	17,6%	37,7%	35,2%	9,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	25,3%	37,1%	29,4%	8,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,4%	38,8%	29,6%	7,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,3%	40,5%	29,1%	8,1%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	23,9%	38,8%	29,4%	7,9%	100,0%
	Comune capoluogo	20,4%	45,0%	26,8%	7,8%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,8%	36,9%	30,8%	9,6%	100,0%
Bergamo	Fino a 1.000	20,4%	35,1%	33,8%	10,8%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,6%	34,8%	30,3%	7,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	27,8%	35,5%	29,7%	7,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	28,3%	35,7%	29,3%	6,7%	100,0%
	Oltre 50.000	22,7%	36,2%	33,1%	8,0%	100,0%
	Totale comuni	27,0%	35,5%	30,4%	7,2%	100,0%
	Comune capoluogo	22,7%	36,2%	33,1%	8,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	26,3%	36,0%	30,6%	7,2%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	19,9%	34,9%	33,2%	12,1%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,8%	36,9%	30,0%	8,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,4%	36,9%	29,0%	7,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,3%	37,0%	29,4%	7,3%	100,0%
	Oltre 50.000	24,4%	35,3%	32,3%	8,0%	100,0%
	Totale comuni	25,6%	36,5%	30,1%	7,7%	100,0%
	Comune capoluogo	24,4%	35,3%	32,3%	8,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	24,9%	37,3%	29,6%	8,3%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	19,3%	27,5%	36,0%	17,1%	100,0%
	1.000 - 5.000	21,0%	31,6%	34,1%	13,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	22,6%	34,3%	31,9%	11,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,8%	35,3%	31,1%	8,7%	100,0%
	Oltre 50.000	24,5%	36,2%	31,1%	8,1%	100,0%
	Totale comuni	23,7%	34,8%	31,8%	9,7%	100,0%
	Comune capoluogo	23,0%	36,6%	31,2%	9,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,2%	33,1%	32,6%	12,1%	100,0%
Como	Fino a 1.000	17,3%	34,7%	35,1%	12,9%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	1.000 - 5.000	22,5%	33,5%	33,8%	10,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,4%	35,0%	32,7%	7,9%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,2%	36,2%	30,9%	6,7%	100,0%
	Oltre 50.000	20,5%	40,2%	30,7%	8,6%	100,0%
	Totale comuni	23,0%	36,1%	32,2%	8,6%	100,0%
	Comune capoluogo	20,5%	40,2%	30,7%	8,6%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,6%	34,2%	33,8%	9,3%	100,0%
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	23,1%	41,5%	29,4%	5,9%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,5%	36,6%	31,5%	7,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	25,3%	36,8%	31,3%	6,6%	100,0%
	Oltre 50.000	22,4%	36,7%	33,8%	7,1%	100,0%
	Totale comuni	24,6%	36,9%	31,8%	6,8%	100,0%
	Comune capoluogo	22,4%	36,7%	33,8%	7,1%	100,0%
Cintura capoluogo	24,9%	36,5%	31,9%	6,7%	100,0%	
Milano	Fino a 1.000	9,1%	31,8%	50,0%	9,1%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,4%	35,9%	32,5%	7,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	25,4%	35,7%	31,8%	7,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,3%	35,3%	32,0%	6,5%	100,0%
	Oltre 50.000	21,8%	35,3%	35,0%	8,0%	100,0%
	Totale comuni	23,3%	35,3%	33,9%	7,5%	100,0%
	Comune capoluogo	21,0%	35,3%	35,4%	8,3%	100,0%
Cintura capoluogo	25,9%	34,9%	32,8%	6,4%	100,0%	
Pavia	Fino a 1.000	22,4%	36,3%	31,3%	9,9%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,5%	37,5%	30,3%	7,7%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,2%	37,8%	28,9%	7,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,5%	37,9%	30,2%	7,5%	100,0%
	Oltre 50.000	23,9%	39,8%	29,4%	6,8%	100,0%
	Totale comuni	24,5%	38,3%	29,8%	7,4%	100,0%
	Comune capoluogo	19,6%	43,9%	28,8%	7,8%	100,0%
Cintura capoluogo	22,1%	40,9%	29,1%	7,9%	100,0%	
Lodi	Fino a 1.000	25,9%	31,1%	32,6%	10,4%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,1%	37,9%	28,1%	6,9%	100,0%
	5.000 - 10.000	27,4%	36,6%	30,5%	5,6%	100,0%
	10.000 - 50.000	28,3%	37,3%	28,1%	6,3%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	27,7%	37,4%	28,4%	6,5%	100,0%
	Comune capoluogo	25,3%	38,8%	29,2%	6,7%	100,0%
Cintura capoluogo	27,7%	38,2%	28,7%	5,4%	100,0%	
Cremona	Fino a 1.000	24,4%	37,1%	30,7%	7,8%	100,0%
	1.000 - 5.000	25,5%	38,1%	28,5%	7,9%	100,0%
	5.000 - 10.000	30,6%	34,6%	28,3%	6,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,3%	36,3%	30,8%	6,6%	100,0%
	Oltre 50.000	22,8%	42,0%	27,7%	7,5%	100,0%
Totale comuni	25,8%	38,1%	28,7%	7,3%	100,0%	

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	Comune capoluogo	22,8%	42,0%	27,7%	7,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	25,2%	36,5%	29,8%	8,4%	100,0%
Mantova	Fino a 1.000	26,4%	34,0%	34,9%	4,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,5%	36,8%	30,0%	8,7%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,8%	36,9%	30,4%	7,9%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,5%	37,4%	30,2%	7,9%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-
	Totale comuni	24,6%	37,2%	30,2%	8,1%	100,0%
	Comune capoluogo	21,5%	36,6%	32,7%	9,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	24,0%	38,6%	29,7%	7,7%	100,0%
Totale	Fino a 1.000	21,4%	35,5%	32,6%	10,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,9%	36,3%	30,4%	8,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,0%	36,1%	30,3%	7,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,0%	36,3%	30,7%	7,0%	100,0%
	Oltre 50.000	22,3%	35,9%	33,9%	7,9%	100,0%
	Totale comuni	24,4%	36,1%	31,8%	7,6%	100,0%
	Comune capoluogo	21,6%	36,2%	34,0%	8,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	25,4%	35,6%	31,9%	7,1%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.5 – Popolazione straniera femminile per area di provenienza. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera femminile)

		Unione Europea	Paesi a maggior pressione migratoria	Altri Paesi	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	26,7%	71,4%	1,9%	100,0%
	1.000 - 5.000	30,7%	67,6%	1,7%	100,0%
	5.000 - 10.000	30,8%	67,6%	1,6%	100,0%
	10.000 - 50.000	14,6%	84,9%	0,5%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	25,9%	72,8%	1,3%	100,0%
	Comune capoluogo	14,3%	85,2%	0,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	25,5%	73,5%	1,0%	100,0%
Lecco	Fino a 1.000	31,2%	66,8%	2,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	21,2%	78,3%	0,5%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,1%	73,6%	0,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,3%	77,4%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	22,9%	76,7%	0,4%	100,0%
	Comune capoluogo	21,1%	78,6%	0,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	21,0%	78,5%	0,5%	100,0%
Bergamo	Fino a 1.000	25,9%	73,8%	0,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	22,1%	77,5%	0,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	19,7%	80,0%	0,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	19,6%	80,1%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	15,2%	84,2%	0,6%	100,0%
	Totale comuni	19,6%	80,1%	0,3%	100,0%
	Comune capoluogo	15,2%	84,2%	0,6%	100,0%
	Cintura capoluogo	21,0%	78,6%	0,3%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	36,2%	61,6%	2,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	25,9%	73,8%	0,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	22,5%	77,2%	0,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	23,3%	76,5%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	17,6%	82,1%	0,2%	100,0%
	Totale comuni	22,3%	77,5%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	17,6%	82,1%	0,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,5%	77,3%	0,2%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	36,9%	55,4%	7,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	33,1%	63,8%	3,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,2%	70,5%	1,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,0%	75,2%	0,8%	100,0%
	Oltre 50.000	16,0%	83,4%	0,6%	100,0%
	Totale comuni	23,6%	75,1%	1,3%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	Comune capoluogo	17,5%	81,5%	1,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	23,1%	74,9%	2,0%	100,0%
Como	Fino a 1.000	39,7%	56,4%	3,9%	100,0%
	1.000 - 5.000	28,9%	68,2%	2,8%	100,0%
	5.000 - 10.000	25,1%	73,4%	1,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	19,9%	79,5%	0,6%	100,0%
	Oltre 50.000	20,6%	78,1%	1,4%	100,0%
	Totale comuni	24,6%	73,7%	1,7%	100,0%
	Comune capoluogo	20,6%	78,1%	1,4%	100,0%
	Cintura capoluogo	27,4%	69,9%	2,7%	100,0%
	Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-
1.000 - 5.000		30,4%	69,0%	0,6%	100,0%
5.000 - 10.000		31,1%	68,5%	0,5%	100,0%
10.000 - 50.000		28,3%	71,4%	0,3%	100,0%
Oltre 50.000		23,3%	76,1%	0,6%	100,0%
Totale comuni		27,7%	71,9%	0,4%	100,0%
Comune capoluogo		23,3%	76,1%	0,6%	100,0%
Cintura capoluogo		30,2%	69,5%	0,4%	100,0%
Milano	Fino a 1.000	41,7%	58,3%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	35,2%	64,3%	0,5%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,3%	71,1%	0,6%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,3%	75,3%	0,4%	100,0%
	Oltre 50.000	15,0%	84,1%	0,8%	100,0%
	Totale comuni	18,8%	80,5%	0,7%	100,0%
	Comune capoluogo	14,1%	84,9%	0,9%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,3%	77,4%	0,3%	100,0%
Pavia	Fino a 1.000	52,3%	47,3%	0,4%	100,0%
	1.000 - 5.000	43,2%	56,5%	0,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	35,8%	64,0%	0,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	31,2%	68,7%	0,1%	100,0%
	Oltre 50.000	20,5%	79,0%	0,4%	100,0%
	Totale comuni	33,4%	66,3%	0,3%	100,0%
	Comune capoluogo	22,6%	76,8%	0,6%	100,0%
	Cintura capoluogo	34,7%	65,0%	0,3%	100,0%
Lodi	Fino a 1.000	31,5%	68,5%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	38,4%	61,5%	0,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	39,4%	60,4%	0,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	30,2%	69,7%	0,1%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	34,6%	65,3%	0,1%	100,0%
	Comune capoluogo	37,0%	62,9%	0,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	39,1%	60,7%	0,2%	100,0%
Cremona	Fino a 1.000	23,7%	76,1%	0,2%	100,0%
	1.000 - 5.000	31,0%	68,8%	0,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	30,2%	69,7%	0,2%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	10.000 - 50.000	25,4%	74,3%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	46,3%	53,3%	0,4%	100,0%
	Totale comuni	33,5%	66,3%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	46,3%	53,3%	0,4%	100,0%
	Cintura capoluogo	37,0%	62,6%	0,4%	100,0%
Mantova	Fino a 1.000	22,0%	78,0%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	25,4%	74,4%	0,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	22,4%	77,5%	0,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	19,1%	80,7%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	21,2%	78,6%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	15,4%	84,3%	0,4%	100,0%
Cintura capoluogo	28,2%	71,5%	0,3%	100,0%	
Totale	Fino a 1.000	38,1%	60,4%	1,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	29,6%	69,7%	0,8%	100,0%
	5.000 - 10.000	25,6%	73,9%	0,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,1%	75,6%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	16,8%	82,5%	0,7%	100,0%
	Totale comuni	22,5%	77,0%	0,6%	100,0%
	Comune capoluogo	16,7%	82,5%	0,8%	100,0%
Cintura capoluogo	24,1%	75,5%	0,4%	100,0%	

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.6 – Popolazione straniera femminile da Paesi a maggior pressione migratoria per area di provenienza. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera femminile da Paesi a maggior pressione migratoria)

		Est Europa	Nord Africa	Altri Africa	Est Asia	Centro e Sud Asia	Ovest Asia	Centro e Sud America	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	31,3%	32,8%	11,5%	2,7%	8,4%	2,3%	11,1%	100,0%
	1.000 - 5.000	36,2%	25,4%	8,1%	6,1%	7,8%	2,0%	14,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	45,2%	21,7%	6,7%	5,1%	3,9%	0,5%	16,8%	100,0%
	10.000 - 50.000	35,1%	27,1%	9,8%	9,9%	3,9%	2,8%	11,4%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	37,3%	25,7%	8,6%	6,9%	5,8%	2,0%	13,7%	100,0%
	Comune capoluogo	38,6%	22,1%	11,0%	10,8%	4,1%	2,9%	10,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	41,0%	24,3%	9,0%	7,6%	1,4%	2,8%	13,9%	100,0%
Lecco	Fino a 1.000	23,0%	18,5%	20,7%	9,6%	3,7%	0,7%	23,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	28,1%	29,0%	17,8%	4,3%	7,1%	0,6%	13,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,3%	25,2%	21,0%	4,4%	7,2%	0,2%	13,8%	100,0%
	10.000 - 50.000	32,4%	14,6%	21,9%	5,8%	5,5%	2,6%	17,1%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	29,7%	22,6%	20,1%	5,0%	6,5%	1,3%	14,9%	100,0%
	Comune capoluogo	33,7%	12,8%	20,4%	7,0%	5,4%	4,4%	16,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	31,6%	17,4%	25,3%	4,7%	5,3%	0,8%	14,9%	100,0%
Bergamo	Fino a 1.000	31,0%	29,7%	7,2%	6,7%	13,2%	0,5%	11,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	25,6%	28,3%	15,3%	5,2%	16,3%	0,3%	9,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,6%	22,5%	15,5%	5,2%	19,6%	0,2%	10,4%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	10.000 - 50.000	29,1%	24,5%	15,4%	6,0%	14,1%	0,4%	10,5%	100,0%
	Oltre 50.000	25,5%	10,5%	9,4%	11,2%	8,9%	1,0%	33,5%	100,0%
	Totale comuni	26,9%	22,2%	14,3%	6,4%	15,6%	0,4%	14,2%	100,0%
	Comune capoluogo	25,5%	10,5%	9,4%	11,2%	8,9%	1,0%	33,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	28,6%	14,6%	15,4%	8,1%	12,3%	0,5%	20,5%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	37,0%	33,9%	13,2%	2,1%	5,3%	0,0%	8,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	36,2%	21,2%	8,7%	4,9%	22,7%	0,1%	6,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	39,4%	19,8%	10,2%	4,0%	21,5%	0,2%	4,9%	100,0%
	10.000 - 50.000	37,4%	16,9%	12,8%	5,1%	22,3%	0,2%	5,2%	100,0%
	Oltre 50.000	34,5%	11,3%	9,3%	14,3%	24,5%	0,7%	5,3%	100,0%
	Totale comuni	36,9%	16,8%	10,7%	7,2%	22,7%	0,3%	5,3%	100,0%
	Comune capoluogo	34,5%	11,3%	9,3%	14,3%	24,5%	0,7%	5,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	38,2%	12,2%	11,7%	8,3%	22,4%	0,4%	6,8%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	31,2%	32,1%	7,6%	5,5%	4,6%	1,3%	17,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	33,7%	27,6%	7,6%	7,2%	6,6%	0,9%	16,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	37,0%	18,9%	8,8%	9,2%	9,6%	1,0%	15,6%	100,0%
	10.000 - 50.000	35,3%	19,9%	7,2%	9,1%	10,5%	1,0%	17,1%	100,0%
	Oltre 50.000	32,2%	13,0%	8,1%	9,8%	13,9%	1,1%	22,0%	100,0%
	Totale comuni	34,1%	18,3%	7,8%	9,1%	11,0%	1,0%	18,7%	100,0%
	Comune capoluogo	39,7%	10,5%	9,4%	9,3%	9,6%	1,4%	20,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	45,7%	14,2%	9,2%	7,1%	7,7%	1,3%	14,9%	100,0%
Como	Fino a 1.000	45,1%	21,3%	2,8%	4,8%	8,9%	0,3%	17,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	38,7%	20,9%	9,2%	6,9%	8,1%	1,9%	14,2%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	5.000 - 10.000	31,7%	23,5%	10,0%	8,1%	10,6%	1,3%	14,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	33,4%	16,3%	13,6%	9,6%	12,0%	1,8%	13,3%	100,0%
	Oltre 50.000	31,6%	9,4%	7,8%	19,5%	12,6%	1,9%	17,2%	100,0%
	Totale comuni	34,0%	17,9%	9,7%	11,0%	10,7%	1,7%	15,0%	100,0%
	Comune capoluogo	31,6%	9,4%	7,8%	19,5%	12,6%	1,9%	17,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	37,3%	11,6%	9,4%	13,1%	11,1%	1,3%	16,2%	100,0%
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	25,9%	32,6%	12,7%	2,9%	5,7%	1,6%	18,7%	100,0%
	5.000 - 10.000	30,1%	21,5%	7,5%	5,9%	13,4%	0,6%	21,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	32,2%	19,2%	5,8%	8,0%	13,8%	0,7%	20,3%	100,0%
	Oltre 50.000	25,4%	14,8%	5,7%	11,1%	15,0%	0,5%	27,5%	100,0%
	Totale comuni	30,3%	19,0%	6,2%	8,2%	13,7%	0,7%	21,8%	100,0%
	Comune capoluogo	25,4%	14,8%	5,7%	11,1%	15,0%	0,5%	27,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	31,0%	18,9%	5,0%	9,0%	8,9%	1,1%	26,1%	100,0%
Milano	Fino a 1.000	85,7%	14,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	32,4%	19,1%	6,2%	10,5%	9,7%	1,0%	21,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	33,5%	17,6%	5,9%	11,5%	9,9%	0,8%	20,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,1%	18,6%	4,4%	13,1%	9,5%	1,2%	26,1%	100,0%
	Oltre 50.000	14,0%	15,5%	3,4%	32,2%	9,5%	1,9%	23,6%	100,0%
	Totale comuni	18,8%	16,5%	3,8%	25,7%	9,5%	1,6%	24,1%	100,0%
	Comune capoluogo	12,7%	14,4%	3,3%	35,1%	9,9%	2,0%	22,6%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,5%	20,5%	3,3%	16,3%	6,8%	1,5%	29,1%	100,0%
Pavia	Fino a 1.000	48,0%	17,4%	5,9%	5,9%	6,1%	0,1%	16,6%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	1.000 - 5.000	41,5%	24,3%	7,1%	5,5%	5,2%	0,9%	15,5%	100,0%
	5.000 - 10.000	39,2%	22,5%	6,4%	8,7%	6,4%	1,0%	15,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	37,6%	22,4%	10,5%	10,7%	4,4%	0,5%	13,8%	100,0%
	Oltre 50.000	29,3%	21,5%	9,8%	10,3%	4,9%	2,2%	22,0%	100,0%
	Totale comuni	36,2%	22,3%	8,5%	8,8%	5,2%	1,3%	17,7%	100,0%
	Comune capoluogo	33,8%	12,1%	11,7%	8,1%	5,8%	3,4%	25,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	43,0%	14,2%	6,3%	5,3%	9,0%	3,5%	18,6%	100,0%
Lodi	Fino a 1.000	14,0%	24,0%	8,0%	4,0%	34,0%	0,0%	16,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,9%	31,5%	9,8%	5,5%	13,8%	0,6%	14,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	30,4%	27,3%	8,4%	4,5%	8,9%	0,5%	20,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	21,9%	31,5%	15,8%	7,4%	7,0%	0,8%	15,5%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	23,9%	31,0%	12,7%	6,4%	9,9%	0,7%	15,4%	100,0%
	Comune capoluogo	23,9%	22,6%	18,7%	9,7%	4,3%	1,5%	19,4%	100,0%
	Cintura capoluogo	28,3%	29,7%	7,5%	8,2%	8,7%	0,6%	16,9%	100,0%
Cremona	Fino a 1.000	11,7%	22,6%	4,1%	4,8%	51,5%	0,3%	5,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	18,4%	23,7%	7,9%	4,9%	36,8%	0,3%	8,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	20,4%	33,9%	6,8%	5,6%	22,4%	0,4%	10,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	31,1%	21,6%	17,8%	7,5%	11,0%	0,7%	10,2%	100,0%
	Oltre 50.000	34,0%	24,1%	17,4%	11,4%	6,6%	0,5%	5,9%	100,0%
	Totale comuni	23,9%	25,4%	11,2%	6,8%	24,0%	0,4%	8,3%	100,0%
	Comune capoluogo	34,0%	24,1%	17,4%	11,4%	6,6%	0,5%	5,9%	100,0%
	Cintura capoluogo	15,6%	23,7%	7,5%	6,6%	36,0%	0,1%	10,5%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

Mantova	Fino a 1.000	35,9%	10,3%	15,4%	30,8%	5,1%	2,6%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	25,1%	20,6%	6,6%	13,8%	28,7%	0,7%	4,7%	100,0%
	5.000 - 10.000	19,3%	24,7%	4,7%	14,3%	31,6%	1,8%	3,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,5%	16,4%	9,2%	12,1%	27,7%	2,2%	8,0%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	23,3%	19,2%	7,6%	13,0%	28,8%	1,8%	6,3%	100,0%
	Comune capoluogo	25,4%	20,9%	9,6%	11,5%	11,8%	5,8%	15,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	23,4%	21,2%	9,1%	9,9%	20,4%	2,5%	13,6%	100,0%
Totale	Fino a 1.000	33,2%	23,7%	6,9%	5,6%	17,3%	0,5%	12,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	30,6%	24,9%	10,2%	6,2%	16,3%	0,7%	11,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	31,4%	21,9%	10,2%	7,3%	16,3%	0,6%	12,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	30,4%	19,3%	8,9%	9,6%	13,7%	1,0%	17,1%	100,0%
	Oltre 50.000	19,2%	14,9%	5,2%	26,0%	11,0%	1,6%	22,0%	100,0%
	Totale comuni	26,1%	18,6%	7,7%	15,4%	13,3%	1,2%	17,6%	100,0%
	Comune capoluogo	18,8%	14,0%	5,6%	27,6%	11,2%	1,8%	20,9%	100,0%
	Cintura capoluogo	26,7%	18,9%	6,3%	13,1%	9,6%	1,3%	24,1%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.7 – Popolazione straniera maschile per area di provenienza. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera maschile)

		Unione Europea	Paesi a maggior pressione migratoria	Altri Paesi	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	23,2%	75,7%	1,1%	100,0%
	1.000 - 5.000	22,9%	76,3%	0,8%	100,0%
	5.000 - 10.000	21,5%	77,1%	1,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	9,9%	89,7%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	19,2%	80,0%	0,8%	100,0%
	Comune capoluogo	10,2%	89,5%	0,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	26,3%	73,7%	0,0%	100,0%
Lecco	Fino a 1.000	23,7%	73,7%	2,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	14,0%	85,6%	0,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	20,7%	78,9%	0,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	12,6%	87,2%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	15,2%	84,4%	0,3%	100,0%
	Comune capoluogo	10,5%	89,3%	0,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	10,9%	88,8%	0,3%	100,0%
Bergamo	Fino a 1.000	19,2%	80,5%	0,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	18,2%	81,6%	0,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	15,6%	84,2%	0,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	16,4%	83,4%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	12,2%	87,3%	0,4%	100,0%
	Totale comuni	15,9%	83,9%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	12,2%	87,3%	0,4%	100,0%
	Cintura capoluogo	17,4%	82,4%	0,3%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	33,5%	64,8%	1,8%	100,0%
	1.000 - 5.000	21,2%	78,5%	0,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	19,1%	80,7%	0,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	18,4%	81,4%	0,1%	100,0%
	Oltre 50.000	13,6%	86,3%	0,1%	100,0%
	Totale comuni	18,0%	81,9%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	13,6%	86,3%	0,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	17,7%	82,3%	0,1%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	38,0%	54,6%	7,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	28,3%	69,4%	2,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,4%	74,4%	1,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	19,8%	79,5%	0,6%	100,0%
	Oltre 50.000	12,7%	86,8%	0,5%	100,0%
	Totale comuni	19,4%	79,6%	1,0%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	Comune capoluogo	13,7%	85,6%	0,7%	100,0%
	Cintura capoluogo	18,0%	80,4%	1,5%	100,0%
Como	Fino a 1.000	34,2%	63,0%	2,8%	100,0%
	1.000 - 5.000	22,0%	75,9%	2,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	19,4%	79,8%	0,8%	100,0%
	10.000 - 50.000	16,6%	83,0%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	12,5%	86,5%	0,9%	100,0%
	Totale comuni	18,1%	80,8%	1,1%	100,0%
	Comune capoluogo	12,5%	86,5%	0,9%	100,0%
	Cintura capoluogo	23,8%	74,0%	2,2%	100,0%
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	22,4%	77,3%	0,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,2%	71,6%	0,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,4%	75,3%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	17,2%	82,3%	0,5%	100,0%
	Totale comuni	23,4%	76,3%	0,3%	100,0%
	Comune capoluogo	17,2%	82,3%	0,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	26,3%	73,4%	0,4%	100,0%
Milano	Fino a 1.000	30,0%	70,0%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	31,4%	68,2%	0,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	25,2%	74,3%	0,6%	100,0%
	10.000 - 50.000	21,1%	78,6%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	10,4%	89,0%	0,7%	100,0%
	Totale comuni	14,4%	85,1%	0,5%	100,0%
	Comune capoluogo	9,2%	90,0%	0,7%	100,0%
	Cintura capoluogo	19,4%	80,3%	0,3%	100,0%
Pavia	Fino a 1.000	52,0%	47,4%	0,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	40,8%	59,1%	0,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	32,8%	67,1%	0,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,7%	73,1%	0,1%	100,0%
	Oltre 50.000	16,9%	82,7%	0,3%	100,0%
	Totale comuni	30,0%	69,8%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	19,3%	80,3%	0,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	31,8%	68,0%	0,2%	100,0%
Lodi	Fino a 1.000	21,0%	79,0%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	33,6%	66,2%	0,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	37,5%	62,5%	0,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,9%	74,9%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	29,7%	70,1%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	31,7%	68,1%	0,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	35,4%	64,6%	0,0%	100,0%
Cremona	Fino a 1.000	21,2%	78,6%	0,2%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,4%	75,5%	0,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,8%	75,1%	0,1%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	10.000 - 50.000	22,5%	77,4%	0,1%	100,0%
	Oltre 50.000	35,8%	63,9%	0,2%	100,0%
	Totale comuni	27,2%	72,7%	0,1%	100,0%
	Comune capoluogo	35,8%	63,9%	0,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	29,4%	70,5%	0,1%	100,0%
Mantova	Fino a 1.000	12,5%	87,5%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	22,1%	77,9%	0,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	15,0%	84,9%	0,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	15,0%	84,9%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	16,4%	83,5%	0,1%	100,0%
	Comune capoluogo	11,1%	88,7%	0,2%	100,0%
Cintura capoluogo	22,7%	77,0%	0,3%	100,0%	
Totale	Fino a 1.000	35,3%	63,5%	1,2%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,6%	74,9%	0,5%	100,0%
	5.000 - 10.000	21,2%	78,4%	0,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	20,1%	79,7%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	12,1%	87,3%	0,6%	100,0%
	Totale comuni	17,9%	81,7%	0,4%	100,0%
	Comune capoluogo	11,7%	87,7%	0,6%	100,0%
	Cintura capoluogo	20,5%	79,2%	0,3%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.8 – Popolazione straniera maschile da Paesi a maggior pressione migratoria per area di provenienza. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera maschile da Paesi a maggior pressione migratoria)

		Est Europa	Nord Africa	Altri Africa	Est Asia	Centro e Sud Asia	Ovest Asia	Centro e Sud America	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	18,2%	45,0%	18,7%	2,9%	7,7%	0,0%	7,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	19,0%	29,6%	26,7%	4,1%	12,7%	0,9%	7,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	35,0%	25,3%	15,5%	5,1%	6,1%	0,4%	12,6%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,4%	32,1%	21,5%	9,2%	5,8%	2,1%	6,9%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	23,0%	30,4%	22,6%	5,7%	9,1%	1,1%	8,1%	100,0%
	Comune capoluogo	26,0%	27,2%	21,8%	10,4%	6,0%	2,1%	6,4%	100,0%
Cintura capoluogo	24,3%	42,6%	13,0%	6,1%	5,2%	2,6%	6,1%	100,0%	
Lecco	Fino a 1.000	22,6%	28,7%	18,3%	8,7%	5,2%	0,9%	15,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	20,2%	31,1%	26,9%	2,9%	10,0%	0,6%	8,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	20,8%	27,8%	29,7%	3,6%	8,9%	0,2%	8,9%	100,0%
	10.000 - 50.000	21,0%	16,2%	34,7%	4,4%	9,5%	3,6%	10,5%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	20,7%	24,7%	30,4%	3,7%	9,5%	1,7%	9,3%	100,0%
	Comune capoluogo	20,7%	13,1%	33,8%	5,2%	12,6%	6,0%	8,6%	100,0%
Cintura capoluogo	22,8%	20,8%	36,3%	3,2%	7,1%	0,9%	8,8%	100,0%	
Bergamo	Fino a 1.000	18,7%	36,7%	13,7%	5,5%	19,6%	0,2%	5,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	18,8%	29,4%	24,0%	4,1%	19,5%	0,4%	3,9%	100,0%
	5.000 - 10.000	19,5%	23,6%	23,8%	4,0%	23,1%	0,3%	5,7%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	10.000 - 50.000	22,2%	26,6%	21,6%	4,9%	17,7%	0,5%	6,4%	100,0%
	Oltre 50.000	14,8%	12,5%	18,6%	10,9%	16,0%	1,4%	25,8%	100,0%
	Totale comuni	19,3%	24,0%	22,4%	5,4%	19,8%	0,5%	8,7%	100,0%
	Comune capoluogo	14,8%	12,5%	18,6%	10,9%	16,0%	1,4%	25,8%	100,0%
	Cintura capoluogo	19,2%	17,2%	24,2%	7,5%	16,6%	0,4%	14,8%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	19,8%	36,8%	26,9%	0,5%	10,4%	0,5%	4,9%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,2%	22,8%	15,7%	3,3%	27,1%	0,1%	3,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	31,1%	21,6%	16,9%	3,1%	24,6%	0,2%	2,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	29,0%	18,5%	19,2%	4,2%	26,3%	0,2%	2,5%	100,0%
	Oltre 50.000	19,4%	16,0%	14,5%	12,8%	33,1%	0,9%	3,3%	100,0%
	Totale comuni	26,7%	19,3%	17,0%	6,0%	27,7%	0,4%	2,9%	100,0%
	Comune capoluogo	19,4%	16,0%	14,5%	12,8%	33,1%	0,9%	3,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	25,4%	16,0%	19,6%	7,0%	28,1%	0,4%	3,5%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	18,1%	42,1%	11,1%	3,5%	5,8%	1,8%	17,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,1%	33,3%	13,4%	6,7%	10,4%	1,0%	11,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	28,6%	24,6%	15,4%	9,1%	12,5%	1,2%	8,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,3%	25,6%	11,8%	8,7%	14,2%	1,1%	12,3%	100,0%
	Oltre 50.000	24,5%	15,8%	12,7%	9,1%	20,1%	1,1%	16,7%	100,0%
	Totale comuni	25,6%	22,7%	12,9%	8,6%	15,8%	1,1%	13,4%	100,0%
	Comune capoluogo	30,0%	14,0%	16,9%	8,9%	14,2%	1,7%	14,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	35,3%	19,6%	14,7%	6,3%	12,0%	1,5%	10,7%	100,0%
Como	Fino a 1.000	38,0%	26,4%	9,1%	2,8%	15,2%	0,8%	7,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	30,0%	25,1%	15,7%	5,4%	11,6%	3,4%	8,8%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	5.000 - 10.000	21,5%	30,7%	15,8%	6,5%	14,2%	1,8%	9,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	24,1%	18,1%	19,9%	8,5%	18,0%	2,5%	8,7%	100,0%
	Oltre 50.000	21,2%	12,1%	18,7%	14,5%	19,6%	2,1%	11,7%	100,0%
	Totale comuni	24,2%	21,7%	17,2%	8,8%	15,9%	2,4%	9,8%	100,0%
	Comune capoluogo	21,2%	12,1%	18,7%	14,5%	19,6%	2,1%	11,7%	100,0%
	Cintura capoluogo	30,8%	16,2%	13,6%	12,3%	13,3%	2,8%	10,9%	100,0%
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	16,0%	30,2%	29,3%	2,0%	7,6%	0,9%	14,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	18,8%	26,8%	14,3%	4,6%	19,8%	0,6%	15,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	20,0%	24,0%	12,4%	7,2%	19,9%	0,6%	15,8%	100,0%
	Oltre 50.000	15,4%	21,2%	12,7%	9,4%	22,1%	0,5%	18,7%	100,0%
	Totale comuni	18,7%	24,0%	13,4%	7,2%	19,9%	0,6%	16,3%	100,0%
	Comune capoluogo	15,4%	21,2%	12,7%	9,4%	22,1%	0,5%	18,7%	100,0%
	Cintura capoluogo	19,5%	24,4%	12,7%	8,6%	12,5%	0,9%	21,3%	100,0%
Milano	Fino a 1.000	57,1%	14,3%	0,0%	0,0%	14,3%	0,0%	14,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	21,9%	26,7%	12,6%	8,8%	13,3%	0,9%	15,9%	100,0%
	5.000 - 10.000	25,8%	22,6%	9,0%	10,7%	16,0%	0,8%	15,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	19,1%	25,4%	7,6%	12,2%	13,3%	1,2%	21,3%	100,0%
	Oltre 50.000	6,6%	27,9%	6,3%	26,2%	15,2%	1,5%	16,2%	100,0%
	Totale comuni	10,8%	27,0%	6,8%	21,7%	14,7%	1,4%	17,5%	100,0%
	Comune capoluogo	5,5%	27,2%	6,1%	28,2%	16,1%	1,6%	15,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	14,6%	29,9%	6,8%	15,1%	8,6%	1,6%	23,5%	100,0%
Pavia	Fino a 1.000	32,3%	24,0%	18,1%	5,0%	8,7%	0,1%	11,9%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	1.000 - 5.000	29,0%	30,6%	15,8%	4,3%	8,3%	1,3%	10,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	29,5%	29,8%	11,5%	8,4%	9,8%	0,8%	10,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	25,7%	26,4%	21,2%	9,8%	6,6%	0,5%	9,8%	100,0%
	Oltre 50.000	17,4%	32,5%	13,6%	8,6%	7,2%	3,5%	17,3%	100,0%
	Totale comuni	24,2%	30,2%	15,1%	7,7%	7,9%	1,9%	13,0%	100,0%
	Comune capoluogo	17,8%	20,1%	18,7%	6,7%	9,4%	6,2%	21,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	27,3%	21,0%	16,9%	5,5%	13,9%	3,5%	12,0%	100,0%
Lodi	Fino a 1.000	12,2%	44,9%	2,0%	0,0%	26,5%	0,0%	14,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	17,0%	35,9%	15,9%	4,0%	17,4%	0,6%	9,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,4%	28,9%	15,8%	2,8%	11,6%	0,8%	15,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	17,2%	36,4%	20,0%	6,7%	9,1%	0,5%	10,2%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	17,8%	35,5%	17,9%	5,3%	12,5%	0,5%	10,4%	100,0%
	Comune capoluogo	18,5%	27,1%	25,7%	8,5%	7,2%	1,0%	11,9%	100,0%
Cintura capoluogo	21,8%	33,6%	13,4%	6,0%	11,6%	0,5%	13,1%	100,0%	
Cremona	Fino a 1.000	7,2%	21,6%	8,5%	3,2%	56,5%	0,0%	3,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	12,4%	25,6%	13,2%	3,6%	40,7%	0,3%	4,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	15,4%	36,9%	10,4%	4,5%	26,2%	0,6%	6,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	23,6%	22,5%	25,4%	6,5%	14,7%	0,7%	6,7%	100,0%
	Oltre 50.000	22,6%	21,8%	33,3%	9,2%	9,9%	0,6%	2,6%	100,0%
	Totale comuni	16,9%	26,1%	19,2%	5,6%	27,2%	0,5%	4,5%	100,0%
	Comune capoluogo	22,6%	21,8%	33,3%	9,2%	9,9%	0,6%	2,6%	100,0%
Cintura capoluogo	10,8%	25,9%	11,9%	4,1%	42,4%	0,0%	5,0%	100,0%	

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

Mantova	Fino a 1.000	20,4%	22,4%	24,5%	22,4%	10,2%	0,0%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	14,9%	24,0%	10,6%	13,4%	35,1%	0,2%	1,8%	100,0%
	5.000 - 10.000	10,3%	27,5%	7,9%	12,7%	39,9%	0,3%	1,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	15,5%	18,9%	13,9%	10,9%	35,7%	0,8%	4,2%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	14,1%	22,1%	11,7%	11,9%	36,6%	0,6%	3,0%	100,0%
	Comune capoluogo	12,6%	28,1%	18,0%	10,2%	19,9%	2,2%	9,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	14,6%	25,5%	14,3%	9,2%	26,8%	1,2%	8,3%	100,0%
Totale	Fino a 1.000	21,9%	29,0%	14,2%	4,3%	22,4%	0,3%	8,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	21,5%	28,0%	18,0%	4,9%	20,3%	0,7%	6,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	23,0%	25,4%	16,5%	6,2%	20,8%	0,6%	7,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	21,6%	23,6%	14,4%	8,6%	18,2%	0,9%	12,7%	100,0%
	Oltre 50.000	10,4%	25,1%	9,2%	21,6%	16,8%	1,5%	15,4%	100,0%
	Totale comuni	17,2%	25,0%	13,0%	13,1%	18,3%	1,1%	12,2%	100,0%
	Comune capoluogo	9,9%	24,1%	10,1%	22,6%	17,4%	1,7%	14,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	17,7%	26,4%	11,3%	12,0%	12,4%	1,3%	18,9%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.9 – Popolazione straniera per area di provenienza. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera)

		Unione Europea	Paesi a maggior pressione migratoria	Altri Paesi	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	25,2%	73,3%	1,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	26,9%	71,9%	1,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,6%	71,9%	1,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	12,5%	87,1%	0,4%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	22,8%	76,1%	1,1%	100,0%
	Comune capoluogo	12,5%	87,1%	0,4%	100,0%
	Cintura capoluogo	25,9%	73,6%	0,6%	100,0%
Lecco	Fino a 1.000	27,9%	69,8%	2,2%	100,0%
	1.000 - 5.000	17,7%	81,9%	0,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	23,4%	76,2%	0,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	17,5%	82,2%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	19,1%	80,5%	0,4%	100,0%
	Comune capoluogo	15,7%	84,1%	0,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	16,2%	83,4%	0,4%	100,0%
Bergamo	Fino a 1.000	22,7%	77,0%	0,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	20,2%	79,6%	0,3%	100,0%
	5.000 - 10.000	17,7%	82,1%	0,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	18,0%	81,8%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	13,8%	85,7%	0,5%	100,0%
	Totale comuni	17,8%	82,0%	0,3%	100,0%
	Comune capoluogo	13,8%	85,7%	0,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	19,3%	80,4%	0,3%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	34,9%	63,1%	2,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	23,6%	76,1%	0,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	20,9%	79,0%	0,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	20,9%	78,9%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	15,7%	84,1%	0,2%	100,0%
	Totale comuni	20,2%	79,6%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	15,7%	84,1%	0,2%	100,0%
	Cintura capoluogo	20,2%	79,7%	0,1%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	37,4%	55,1%	7,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	31,0%	66,3%	2,8%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,5%	72,3%	1,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,1%	77,2%	0,8%	100,0%
	Oltre 50.000	14,4%	85,0%	0,5%	100,0%
	Totale comuni	21,6%	77,2%	1,1%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	Comune capoluogo	15,7%	83,4%	0,9%	100,0%
	Cintura capoluogo	20,9%	77,3%	1,8%	100,0%
Como	Fino a 1.000	37,2%	59,4%	3,4%	100,0%
	1.000 - 5.000	25,8%	71,7%	2,5%	100,0%
	5.000 - 10.000	22,5%	76,4%	1,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	18,3%	81,3%	0,4%	100,0%
	Oltre 50.000	16,6%	82,3%	1,1%	100,0%
	Totale comuni	21,5%	77,1%	1,4%	100,0%
	Comune capoluogo	16,6%	82,3%	1,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	25,8%	71,8%	2,4%	100,0%
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	26,3%	73,3%	0,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	29,7%	69,9%	0,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,5%	73,3%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	20,4%	79,0%	0,6%	100,0%
	Totale comuni	25,6%	74,0%	0,4%	100,0%
	Comune capoluogo	20,4%	79,0%	0,6%	100,0%
Cintura capoluogo	28,4%	71,3%	0,4%	100,0%	
Milano	Fino a 1.000	36,4%	63,6%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	33,4%	66,1%	0,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	26,8%	72,6%	0,6%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,8%	76,9%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	12,7%	86,6%	0,7%	100,0%
	Totale comuni	16,6%	82,7%	0,6%	100,0%
	Comune capoluogo	11,7%	87,5%	0,8%	100,0%
Cintura capoluogo	20,9%	78,8%	0,3%	100,0%	
Pavia	Fino a 1.000	52,1%	47,4%	0,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	42,0%	57,8%	0,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	34,3%	65,5%	0,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	29,0%	70,9%	0,1%	100,0%
	Oltre 50.000	18,7%	80,9%	0,4%	100,0%
	Totale comuni	31,7%	68,1%	0,3%	100,0%
	Comune capoluogo	20,9%	78,6%	0,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	33,3%	66,4%	0,3%	100,0%
Lodi	Fino a 1.000	26,7%	73,3%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	36,0%	63,8%	0,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	38,5%	61,4%	0,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,5%	72,3%	0,1%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	32,2%	67,7%	0,1%	100,0%
	Comune capoluogo	34,4%	65,5%	0,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	37,3%	62,6%	0,1%	100,0%
Cremona	Fino a 1.000	22,5%	77,3%	0,2%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,8%	72,1%	0,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	27,5%	72,3%	0,2%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	10.000 - 50.000	24,0%	75,8%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	40,9%	58,8%	0,3%	100,0%
	Totale comuni	30,3%	69,5%	0,2%	100,0%
	Comune capoluogo	40,9%	58,8%	0,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	33,4%	66,4%	0,2%	100,0%
Mantova	Fino a 1.000	17,0%	83,0%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	23,8%	76,1%	0,1%	100,0%
	5.000 - 10.000	18,7%	81,2%	0,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	17,1%	82,8%	0,2%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-
	Totale comuni	18,8%	81,0%	0,1%	100,0%
	Comune capoluogo	13,3%	86,4%	0,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	25,6%	74,1%	0,3%	100,0%
Totale	Fino a 1.000	36,8%	61,8%	1,3%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,1%	72,2%	0,7%	100,0%
	5.000 - 10.000	23,5%	76,1%	0,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	22,2%	77,6%	0,3%	100,0%
	Oltre 50.000	14,5%	84,9%	0,7%	100,0%
	Totale comuni	20,2%	79,3%	0,5%	100,0%
	Comune capoluogo	14,3%	85,0%	0,7%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,4%	77,3%	0,4%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Tabella A.10 – Popolazione straniera da Paesi a maggior pressione migratoria per area di provenienza. Lombardia, province lombarde, comuni lombardi per ampiezza demografica, comuni capoluogo e cinture dei comuni capoluogo. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera da Paesi a maggior pressione migratoria)

		Est Europa	Nord Africa	Altri Africa	Est Asia	Centro e Sud Asia	Ovest Asia	Centro e Sud America	Totale
Sondrio	Fino a 1.000	25,5%	38,2%	14,6%	2,8%	8,1%	1,3%	9,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,2%	27,6%	17,8%	5,1%	10,4%	1,4%	10,5%	100,0%
	5.000 - 10.000	40,3%	23,4%	11,0%	5,1%	5,0%	0,5%	14,8%	100,0%
	10.000 - 50.000	29,2%	29,4%	15,3%	9,6%	4,8%	2,5%	9,3%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	30,3%	28,0%	15,5%	6,3%	7,4%	1,6%	10,9%	100,0%
	Comune capoluogo	32,8%	24,4%	16,0%	10,6%	5,0%	2,5%	8,6%	100,0%
	Cintura capoluogo	33,6%	32,4%	10,8%	6,9%	3,1%	2,7%	10,4%	100,0%
Lecco	Fino a 1.000	22,8%	23,2%	19,6%	9,2%	4,4%	0,8%	20,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	24,0%	30,1%	22,5%	3,6%	8,6%	0,6%	10,5%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,4%	26,5%	25,5%	4,0%	8,1%	0,2%	11,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,4%	15,5%	28,6%	5,1%	7,6%	3,1%	13,7%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	25,0%	23,7%	25,4%	4,3%	8,1%	1,5%	12,0%	100,0%
	Comune capoluogo	26,6%	13,0%	27,7%	6,1%	9,4%	5,3%	12,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	27,2%	19,1%	30,9%	4,0%	6,2%	0,9%	11,8%	100,0%
Bergamo	Fino a 1.000	24,9%	33,2%	10,4%	6,1%	16,4%	0,3%	8,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	22,1%	28,9%	19,7%	4,6%	17,9%	0,3%	6,4%	100,0%
	5.000 - 10.000	23,0%	23,0%	19,8%	4,6%	21,4%	0,3%	8,0%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	10.000 - 50.000	25,6%	25,6%	18,6%	5,4%	15,9%	0,5%	8,5%	100,0%
	Oltre 50.000	20,3%	11,5%	13,9%	11,0%	12,3%	1,2%	29,7%	100,0%
	Totale comuni	23,0%	23,1%	18,4%	5,9%	17,7%	0,5%	11,4%	100,0%
	Comune capoluogo	20,3%	11,5%	13,9%	11,0%	12,3%	1,2%	29,7%	100,0%
	Cintura capoluogo	24,1%	15,9%	19,7%	7,8%	14,4%	0,5%	17,7%	100,0%
Brescia	Fino a 1.000	28,6%	35,3%	19,9%	1,3%	7,8%	0,3%	6,7%	100,0%
	1.000 - 5.000	31,7%	22,0%	12,2%	4,1%	24,9%	0,1%	4,9%	100,0%
	5.000 - 10.000	35,2%	20,7%	13,6%	3,5%	23,1%	0,2%	3,7%	100,0%
	10.000 - 50.000	33,1%	17,7%	16,1%	4,7%	24,3%	0,2%	3,8%	100,0%
	Oltre 50.000	27,1%	13,6%	11,8%	13,6%	28,8%	0,8%	4,3%	100,0%
	Totale comuni	31,8%	18,0%	13,9%	6,6%	25,3%	0,4%	4,1%	100,0%
	Comune capoluogo	27,1%	13,6%	11,8%	13,6%	28,8%	0,8%	4,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	31,9%	14,1%	15,6%	7,7%	25,2%	0,4%	5,2%	100,0%
Varese	Fino a 1.000	25,7%	36,3%	9,1%	4,7%	5,1%	1,5%	17,6%	100,0%
	1.000 - 5.000	29,3%	30,2%	10,2%	7,0%	8,3%	0,9%	14,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	33,1%	21,5%	11,9%	9,2%	10,9%	1,1%	12,4%	100,0%
	10.000 - 50.000	31,0%	22,6%	9,4%	8,9%	12,3%	1,1%	14,8%	100,0%
	Oltre 50.000	28,4%	14,3%	10,4%	9,4%	16,9%	1,1%	19,4%	100,0%
	Totale comuni	30,0%	20,4%	10,2%	8,9%	13,3%	1,1%	16,2%	100,0%
	Comune capoluogo	35,0%	12,2%	13,0%	9,1%	11,8%	1,5%	17,4%	100,0%
	Cintura capoluogo	41,0%	16,6%	11,7%	6,7%	9,7%	1,4%	13,0%	100,0%
Como	Fino a 1.000	41,7%	23,7%	5,8%	3,8%	11,9%	0,5%	12,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	34,6%	22,9%	12,3%	6,2%	9,8%	2,6%	11,6%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	5.000 - 10.000	26,7%	27,0%	12,8%	7,3%	12,4%	1,5%	12,1%	100,0%
	10.000 - 50.000	28,8%	17,2%	16,7%	9,1%	15,0%	2,2%	11,0%	100,0%
	Oltre 50.000	26,2%	10,8%	13,5%	16,9%	16,3%	2,0%	14,3%	100,0%
	Totale comuni	29,1%	19,8%	13,5%	9,9%	13,3%	2,0%	12,4%	100,0%
	Comune capoluogo	26,2%	10,8%	13,5%	16,9%	16,3%	2,0%	14,3%	100,0%
	Cintura capoluogo	34,3%	13,7%	11,3%	12,7%	12,1%	2,0%	13,8%	100,0%
Monza e Brianza	Fino a 1.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.000 - 5.000	20,5%	31,3%	21,7%	2,4%	6,7%	1,2%	16,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	24,7%	24,0%	10,7%	5,3%	16,5%	0,6%	18,2%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,2%	21,5%	9,0%	7,6%	16,8%	0,7%	18,1%	100,0%
	Oltre 50.000	20,4%	18,0%	9,2%	10,3%	18,5%	0,5%	23,1%	100,0%
	Totale comuni	24,6%	21,4%	9,7%	7,7%	16,8%	0,7%	19,1%	100,0%
	Comune capoluogo	20,4%	18,0%	9,2%	10,3%	18,5%	0,5%	23,1%	100,0%
	Cintura capoluogo	25,5%	21,6%	8,7%	8,8%	10,6%	1,0%	23,8%	100,0%
Milano	Fino a 1.000	71,4%	14,3%	0,0%	0,0%	7,1%	0,0%	7,1%	100,0%
	1.000 - 5.000	27,3%	22,8%	9,3%	9,7%	11,5%	0,9%	18,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	29,8%	20,0%	7,4%	11,1%	12,8%	0,8%	17,9%	100,0%
	10.000 - 50.000	23,2%	21,9%	6,0%	12,7%	11,3%	1,2%	23,7%	100,0%
	Oltre 50.000	10,2%	21,9%	4,9%	29,2%	12,4%	1,7%	19,8%	100,0%
	Totale comuni	14,8%	21,8%	5,3%	23,7%	12,1%	1,5%	20,7%	100,0%
	Comune capoluogo	9,0%	21,0%	4,7%	31,6%	13,1%	1,8%	18,8%	100,0%
	Cintura capoluogo	18,6%	25,2%	5,0%	15,7%	7,6%	1,5%	26,3%	100,0%
Pavia	Fino a 1.000	40,5%	20,6%	11,7%	5,4%	7,3%	0,1%	14,3%	100,0%

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

	1.000 - 5.000	35,3%	27,5%	11,5%	4,9%	6,8%	1,1%	13,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	34,4%	26,1%	8,9%	8,6%	8,1%	0,9%	13,0%	100,0%
	10.000 - 50.000	31,5%	24,5%	15,9%	10,3%	5,5%	0,5%	11,8%	100,0%
	Oltre 50.000	23,1%	27,2%	11,8%	9,4%	6,1%	2,9%	19,6%	100,0%
	Totale comuni	30,1%	26,3%	11,8%	8,2%	6,6%	1,6%	15,4%	100,0%
	Comune capoluogo	25,6%	16,2%	15,3%	7,4%	7,7%	4,9%	23,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	35,3%	17,5%	11,6%	5,4%	11,4%	3,5%	15,3%	100,0%
Lodi	Fino a 1.000	13,1%	34,3%	5,1%	2,0%	30,3%	0,0%	15,2%	100,0%
	1.000 - 5.000	20,8%	33,7%	12,9%	4,7%	15,6%	0,6%	11,6%	100,0%
	5.000 - 10.000	27,4%	28,1%	12,1%	3,7%	10,3%	0,6%	17,9%	100,0%
	10.000 - 50.000	19,5%	34,0%	18,0%	7,1%	8,1%	0,7%	12,7%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	20,7%	33,3%	15,4%	5,8%	11,3%	0,6%	12,8%	100,0%
	Comune capoluogo	21,1%	24,9%	22,3%	9,1%	5,8%	1,2%	15,5%	100,0%
Cintura capoluogo	25,0%	31,7%	10,5%	7,1%	10,2%	0,6%	14,9%	100,0%	
Cremona	Fino a 1.000	9,4%	22,1%	6,4%	4,0%	54,1%	0,1%	4,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	15,3%	24,7%	10,6%	4,2%	38,8%	0,3%	6,0%	100,0%
	5.000 - 10.000	17,8%	35,4%	8,6%	5,0%	24,4%	0,5%	8,3%	100,0%
	10.000 - 50.000	27,4%	22,0%	21,5%	7,1%	12,8%	0,7%	8,5%	100,0%
	Oltre 50.000	27,6%	22,8%	26,3%	10,2%	8,4%	0,6%	4,1%	100,0%
	Totale comuni	20,3%	25,8%	15,3%	6,2%	25,6%	0,4%	6,3%	100,0%
	Comune capoluogo	27,6%	22,8%	26,3%	10,2%	8,4%	0,6%	4,1%	100,0%
Cintura capoluogo	13,2%	24,8%	9,7%	5,3%	39,2%	0,1%	7,7%	100,0%	

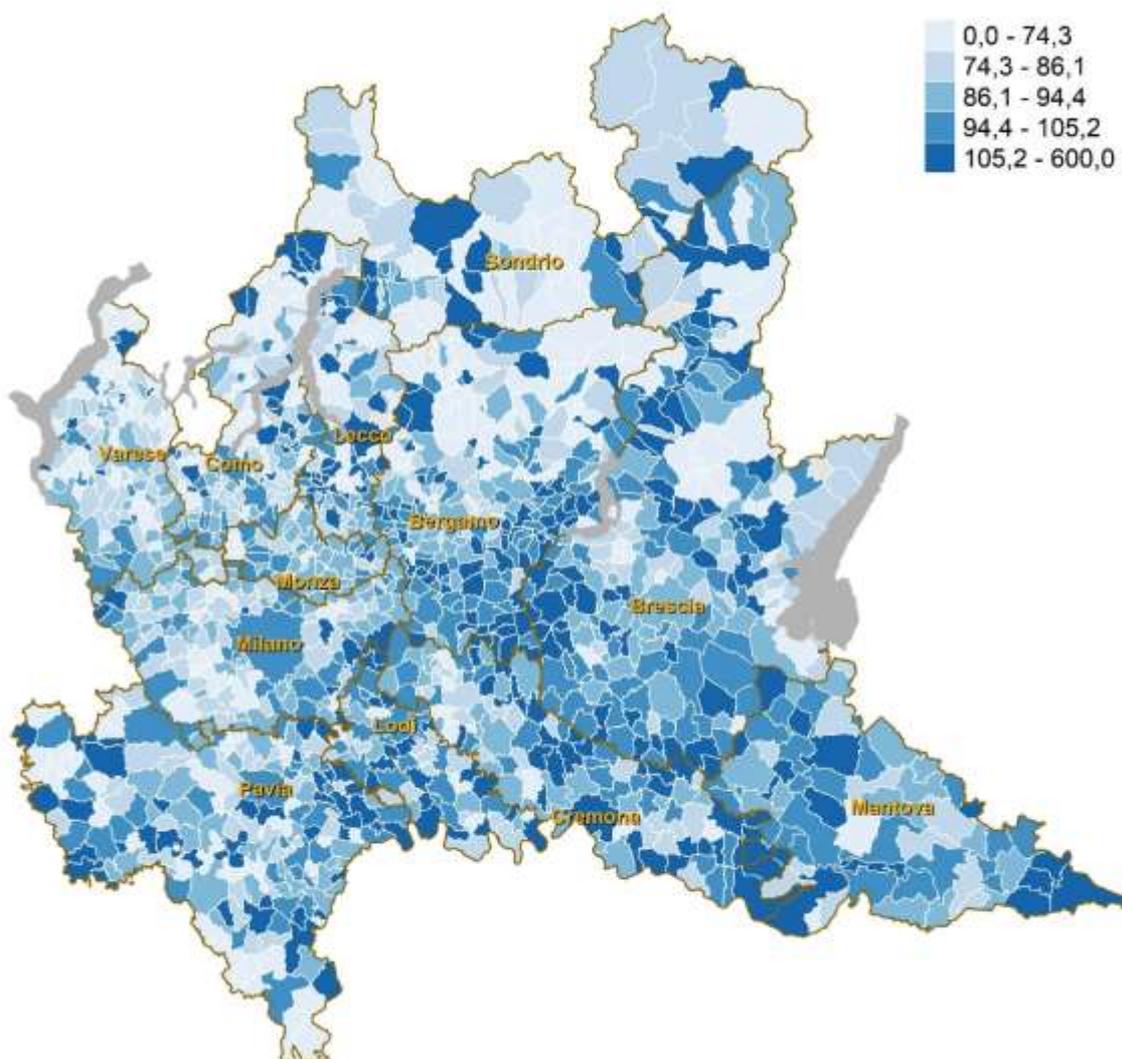
Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

Mantova	Fino a 1.000	27,3%	17,0%	20,5%	26,1%	8,0%	1,1%	0,0%	100,0%
	1.000 - 5.000	19,9%	22,3%	8,6%	13,6%	31,9%	0,4%	3,2%	100,0%
	5.000 - 10.000	14,6%	26,1%	6,3%	13,5%	35,9%	1,0%	2,5%	100,0%
	10.000 - 50.000	19,9%	17,7%	11,6%	11,5%	31,7%	1,5%	6,1%	100,0%
	Oltre 50.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale comuni	18,6%	20,7%	9,7%	12,4%	32,8%	1,2%	4,6%	100,0%
	Comune capoluogo	19,1%	24,5%	13,7%	10,9%	15,8%	4,0%	12,0%	100,0%
	Cintura capoluogo	19,2%	23,3%	11,6%	9,6%	23,5%	1,9%	11,0%	100,0%
Totale	Fino a 1.000	27,7%	26,3%	10,4%	5,0%	19,8%	0,4%	10,5%	100,0%
	1.000 - 5.000	26,0%	26,4%	14,1%	5,6%	18,3%	0,7%	8,9%	100,0%
	5.000 - 10.000	27,2%	23,7%	13,4%	6,8%	18,6%	0,6%	9,9%	100,0%
	10.000 - 50.000	26,0%	21,4%	11,6%	9,1%	15,9%	1,0%	14,9%	100,0%
	Oltre 50.000	14,7%	20,1%	7,2%	23,8%	14,0%	1,6%	18,6%	100,0%
	Totale comuni	21,6%	21,9%	10,4%	14,3%	15,8%	1,1%	14,9%	100,0%
	Comune capoluogo	14,2%	19,1%	7,9%	25,0%	14,4%	1,8%	17,5%	100,0%
	Cintura capoluogo	22,3%	22,5%	8,7%	12,6%	11,0%	1,3%	21,5%	100,0%

Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

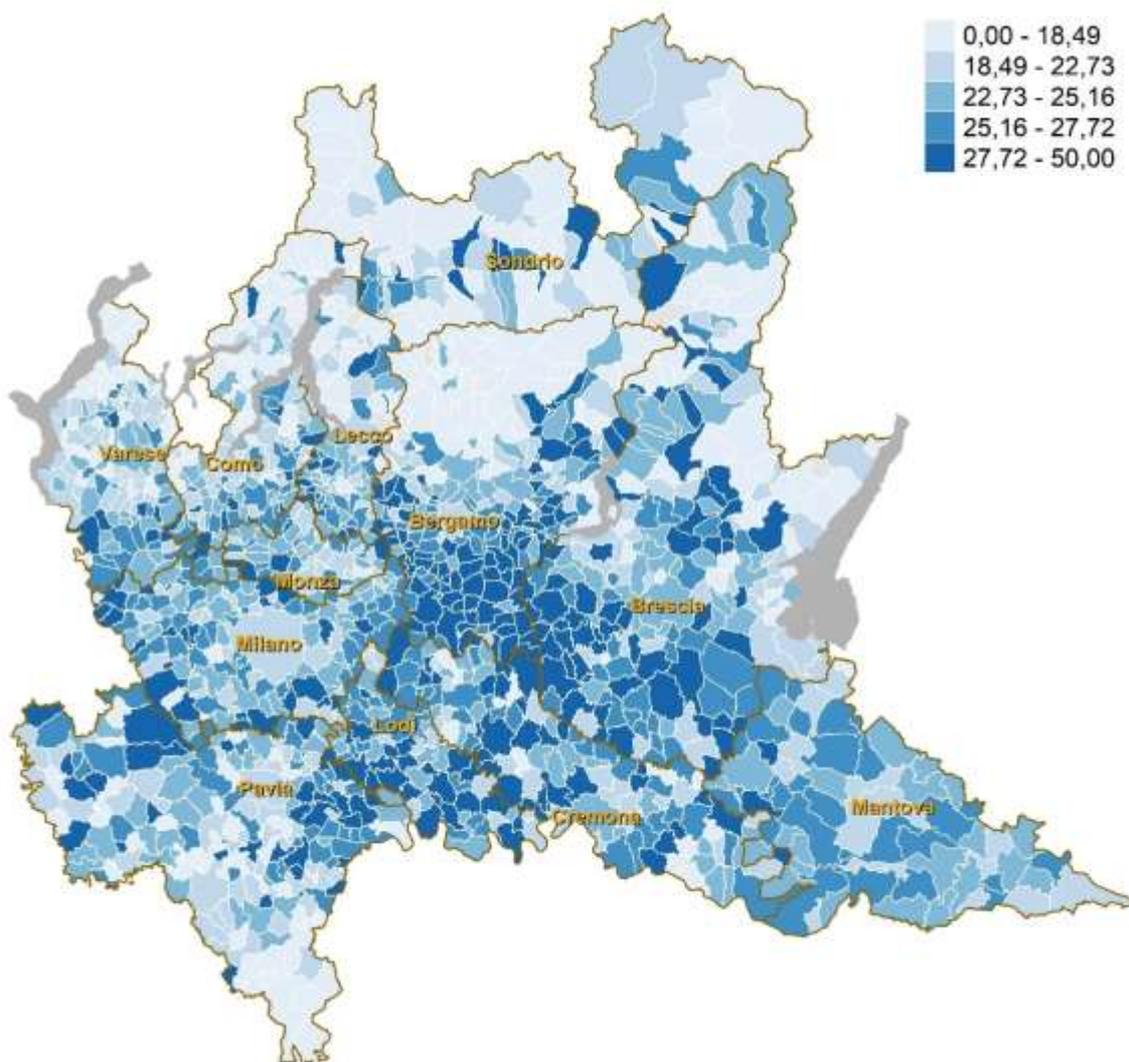
Appendice B – Cartografia

Figura B.1 – Rapporto di mascolinità della popolazione straniera. Comuni lombardi. Censimento 2019



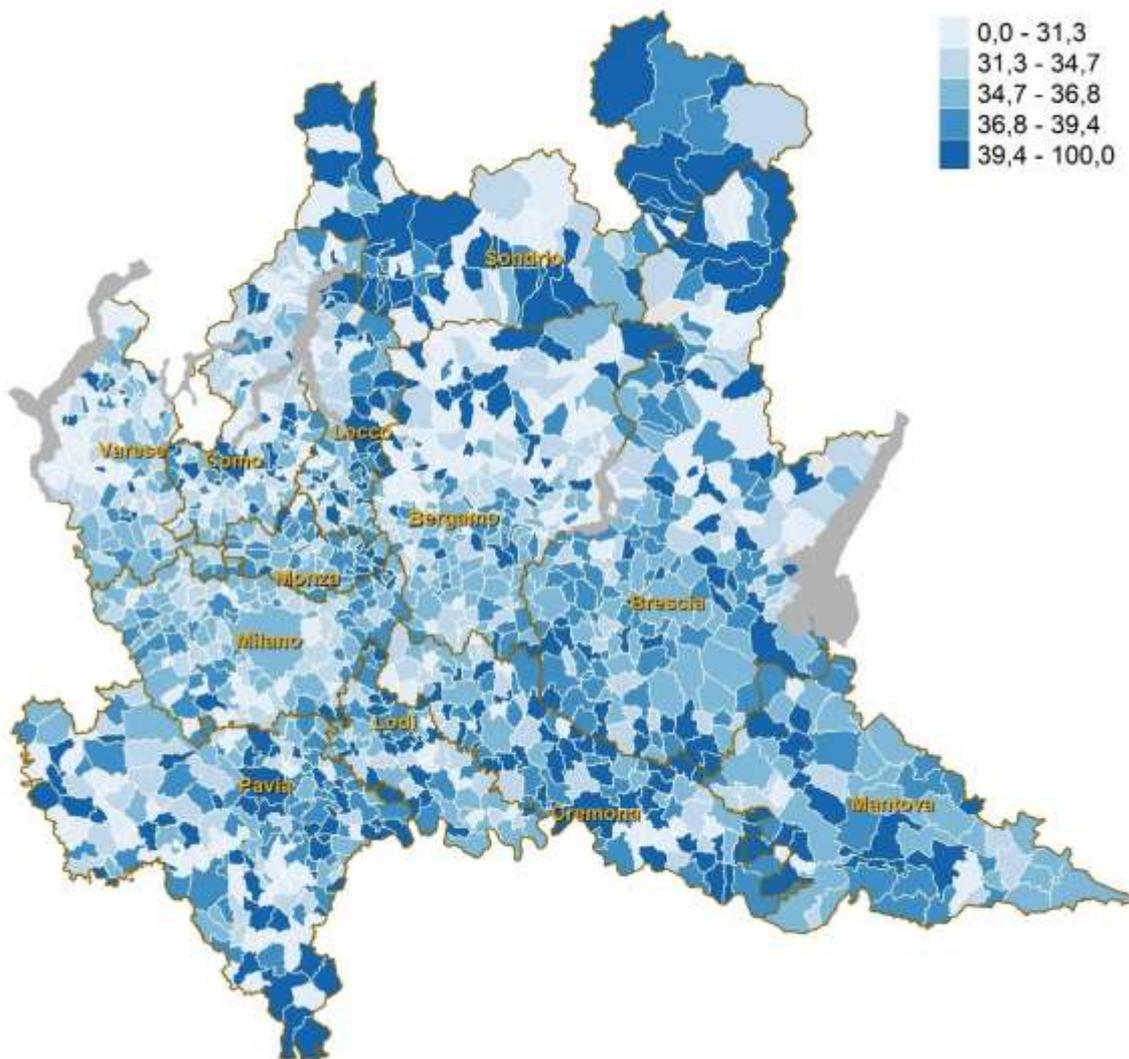
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.2 – Popolazione straniera in età 0-19. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera)



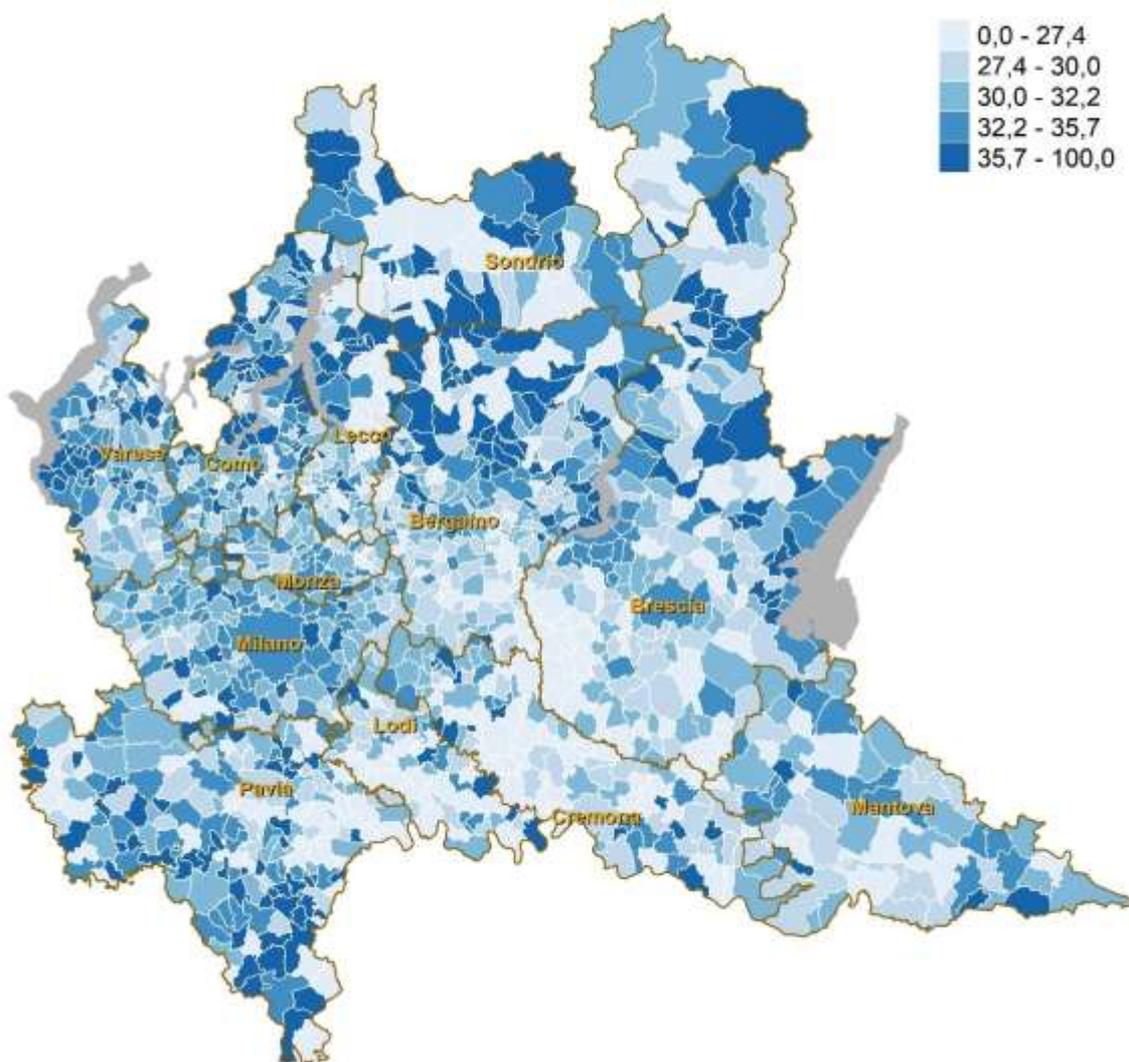
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.3 – Popolazione straniera in età 20-39. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera)



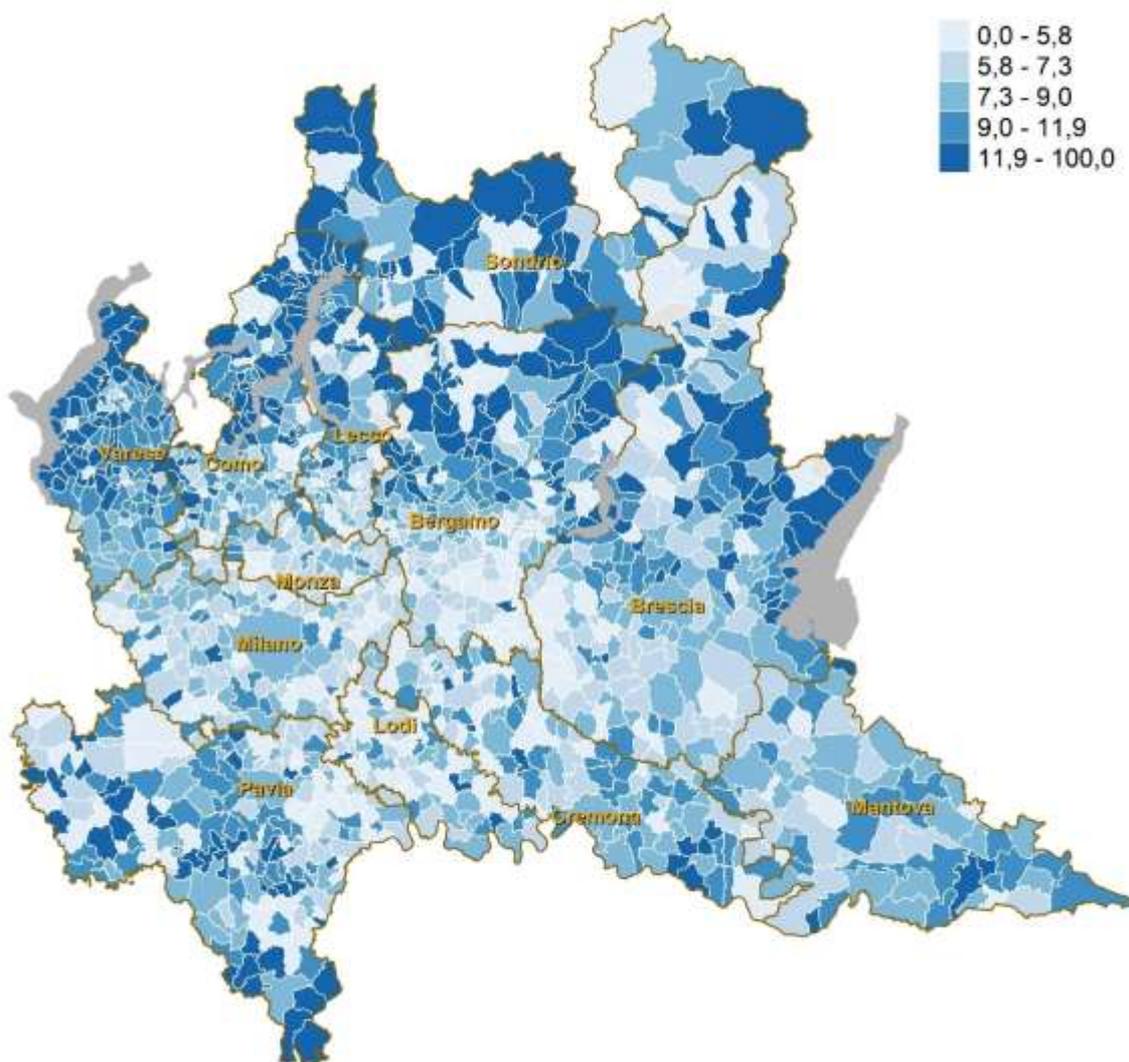
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.4 – Popolazione straniera in età 40-59. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera)



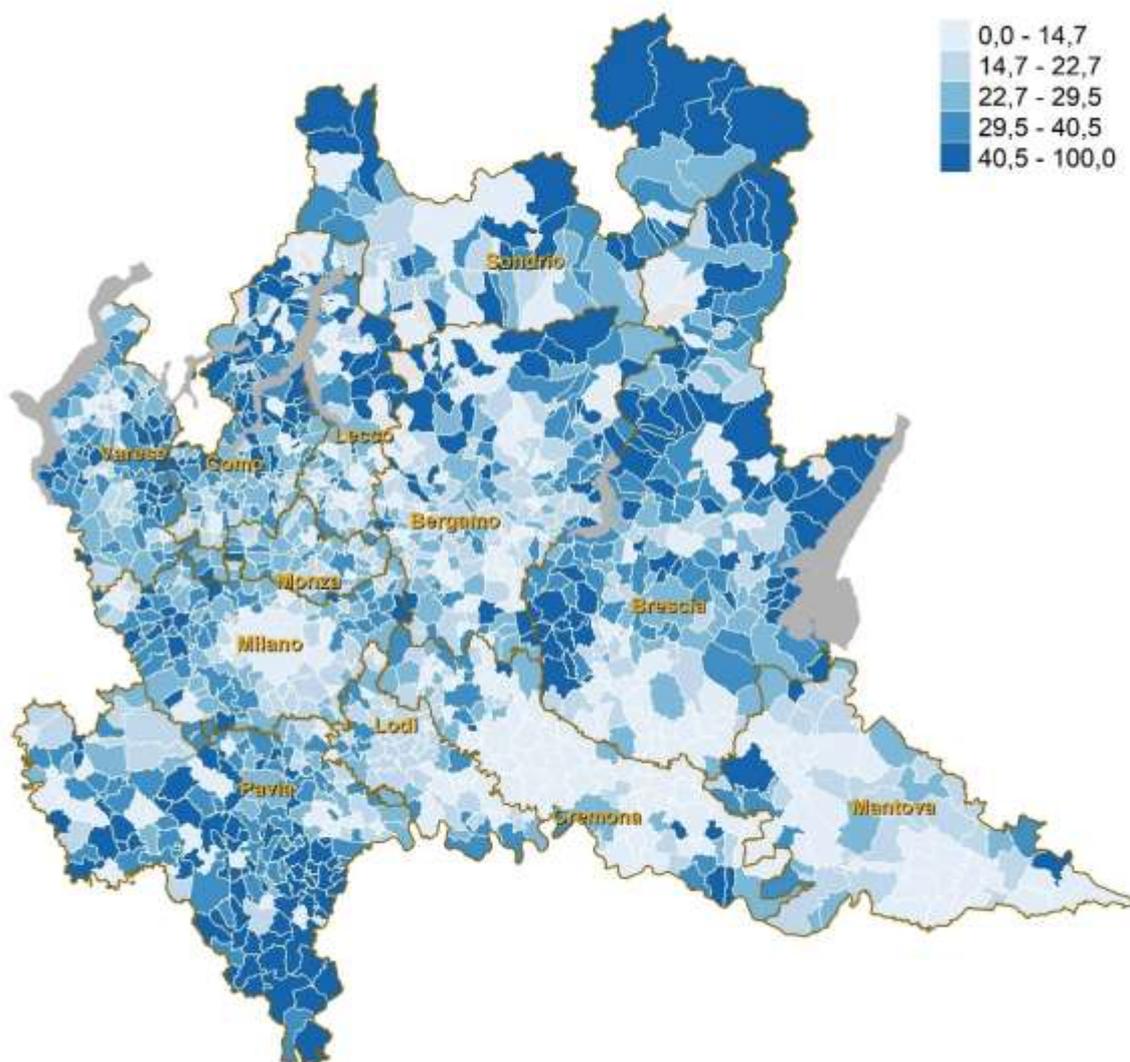
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.5 – Popolazione straniera in età 60 e oltre. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera)



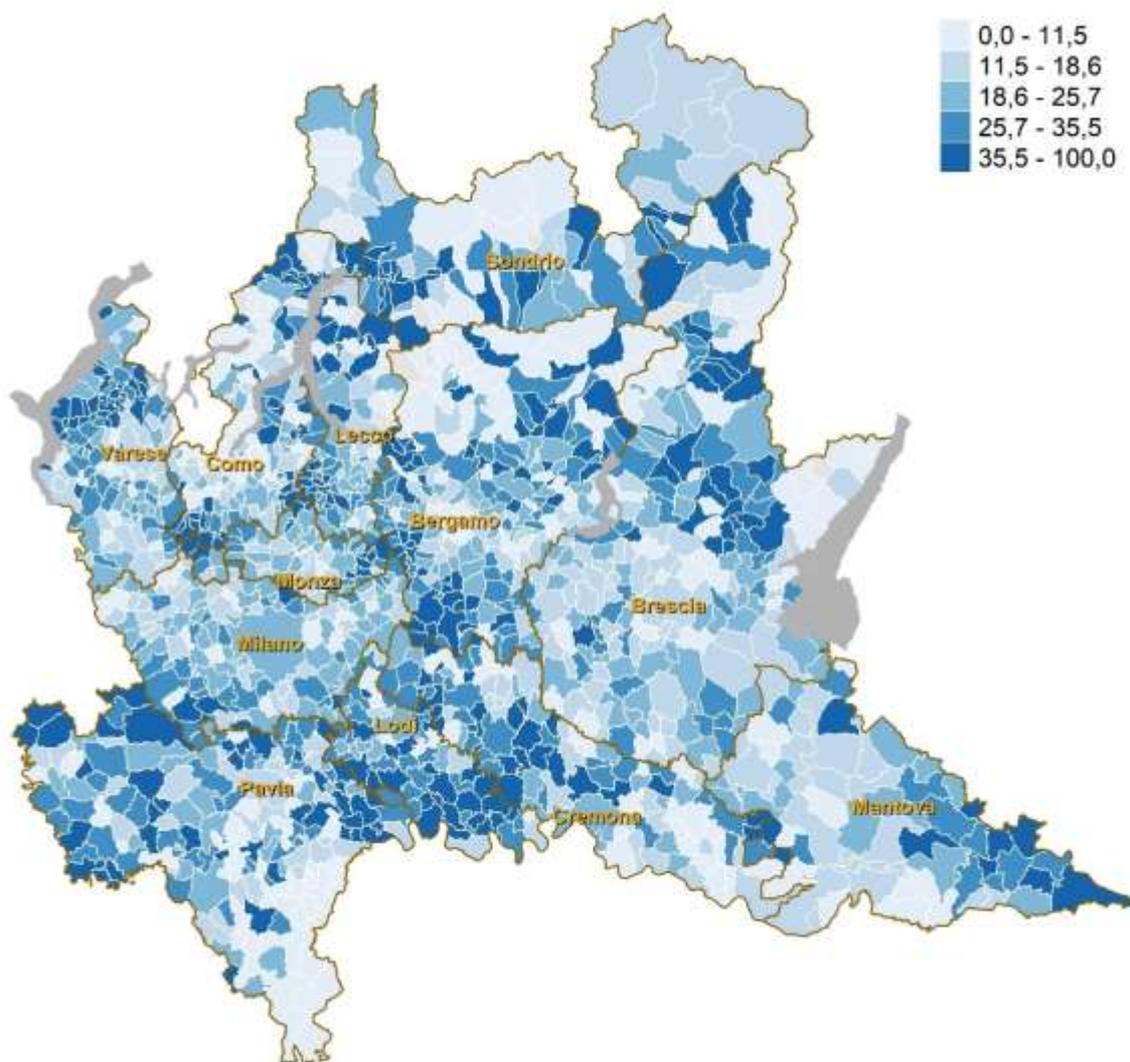
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.6 – Popolazione straniera con cittadinanza di Paesi appartenenti all'area Est Europa. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera con cittadinanza di Paesi a maggior pressione migratoria)



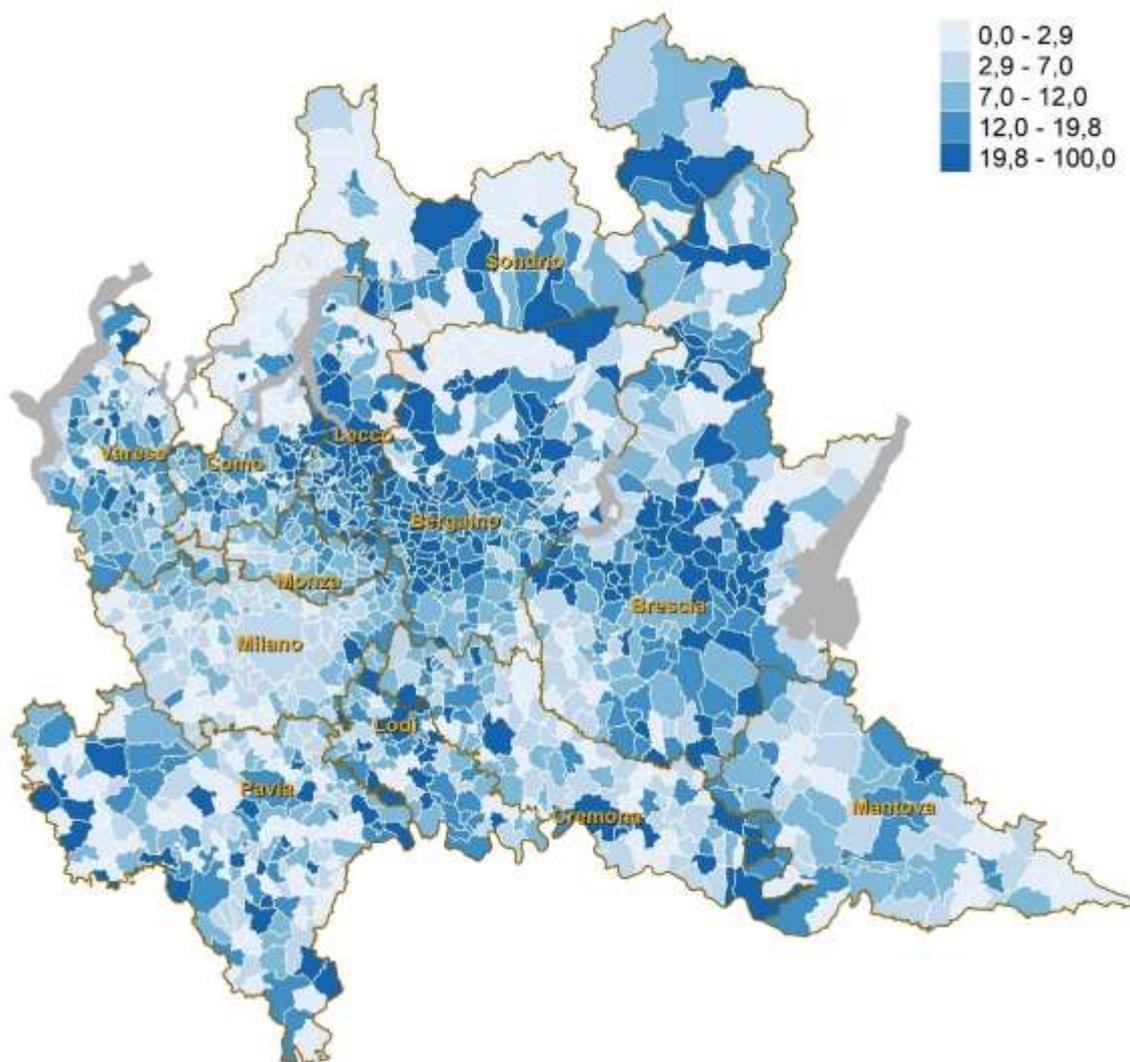
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.7 – Popolazione straniera con cittadinanza di Paesi appartenenti all'area Nord Africa. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera con cittadinanza di Paesi a maggior pressione migratoria)



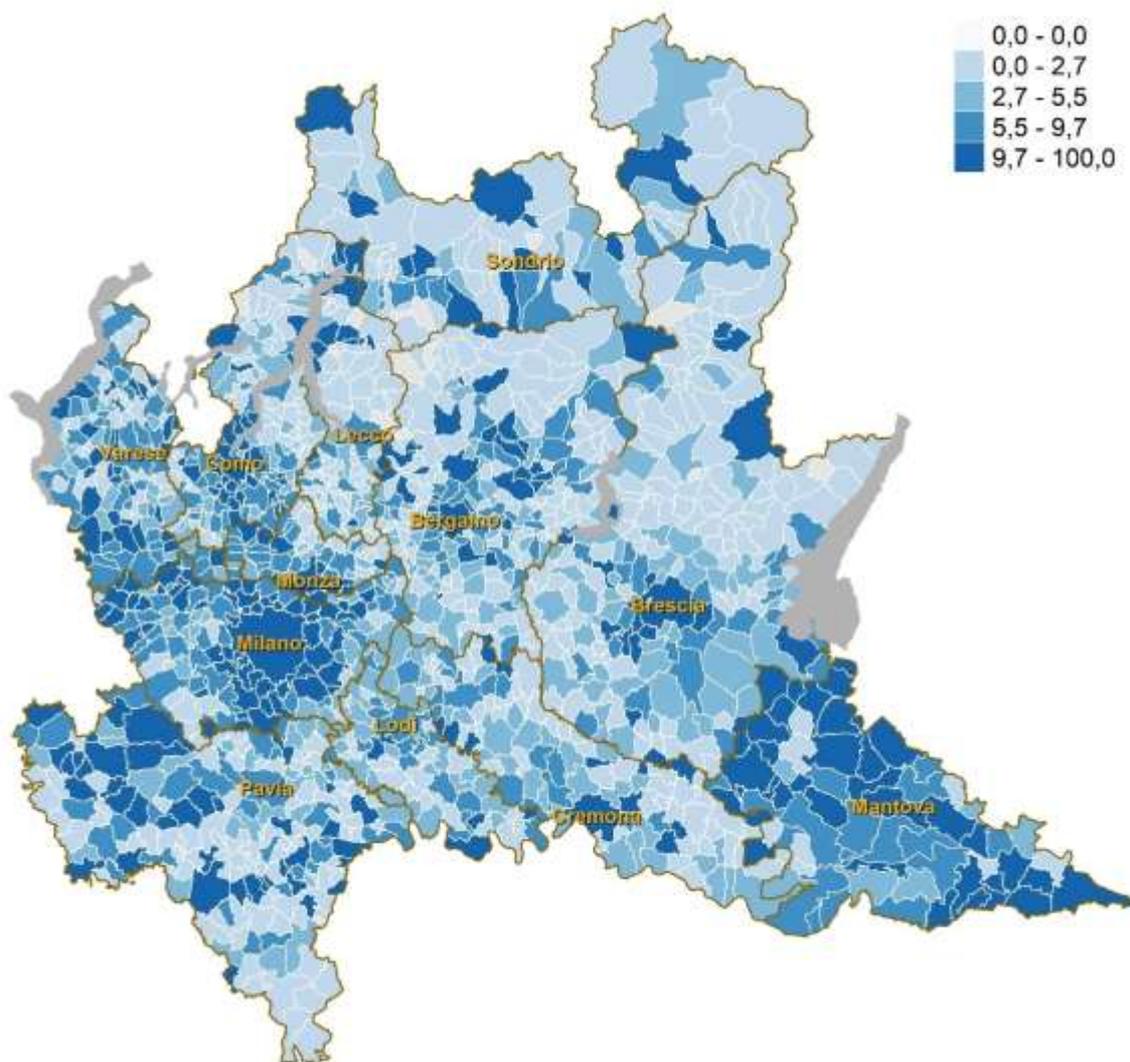
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.8 – Popolazione straniera con cittadinanza di Paesi appartenenti all'area Altri Africa. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera con cittadinanza di Paesi a maggior pressione migratoria)



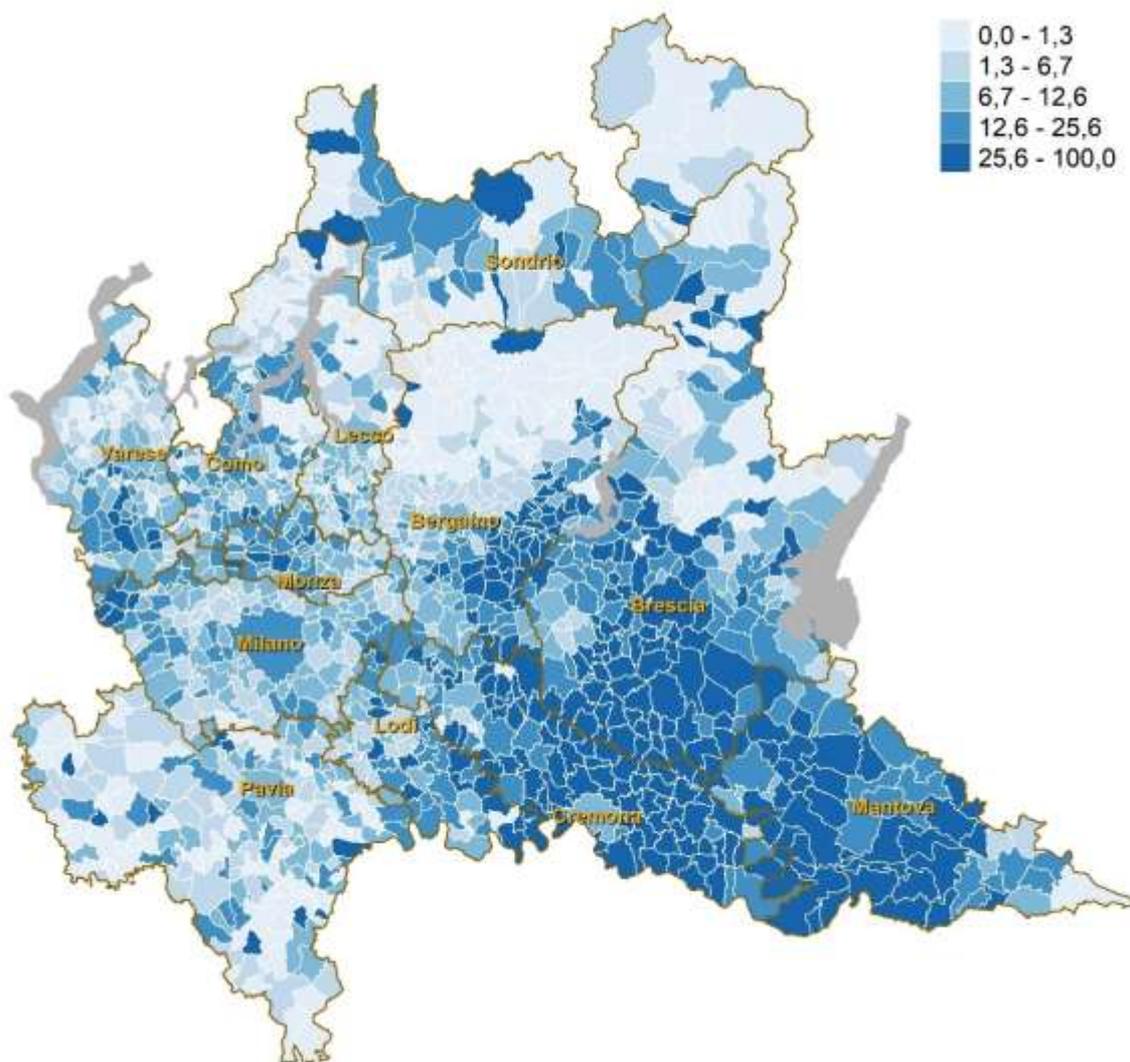
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.9 – Popolazione straniera con cittadinanza di Paesi appartenenti all'area Est Asia. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera con cittadinanza di Paesi a maggior pressione migratoria)



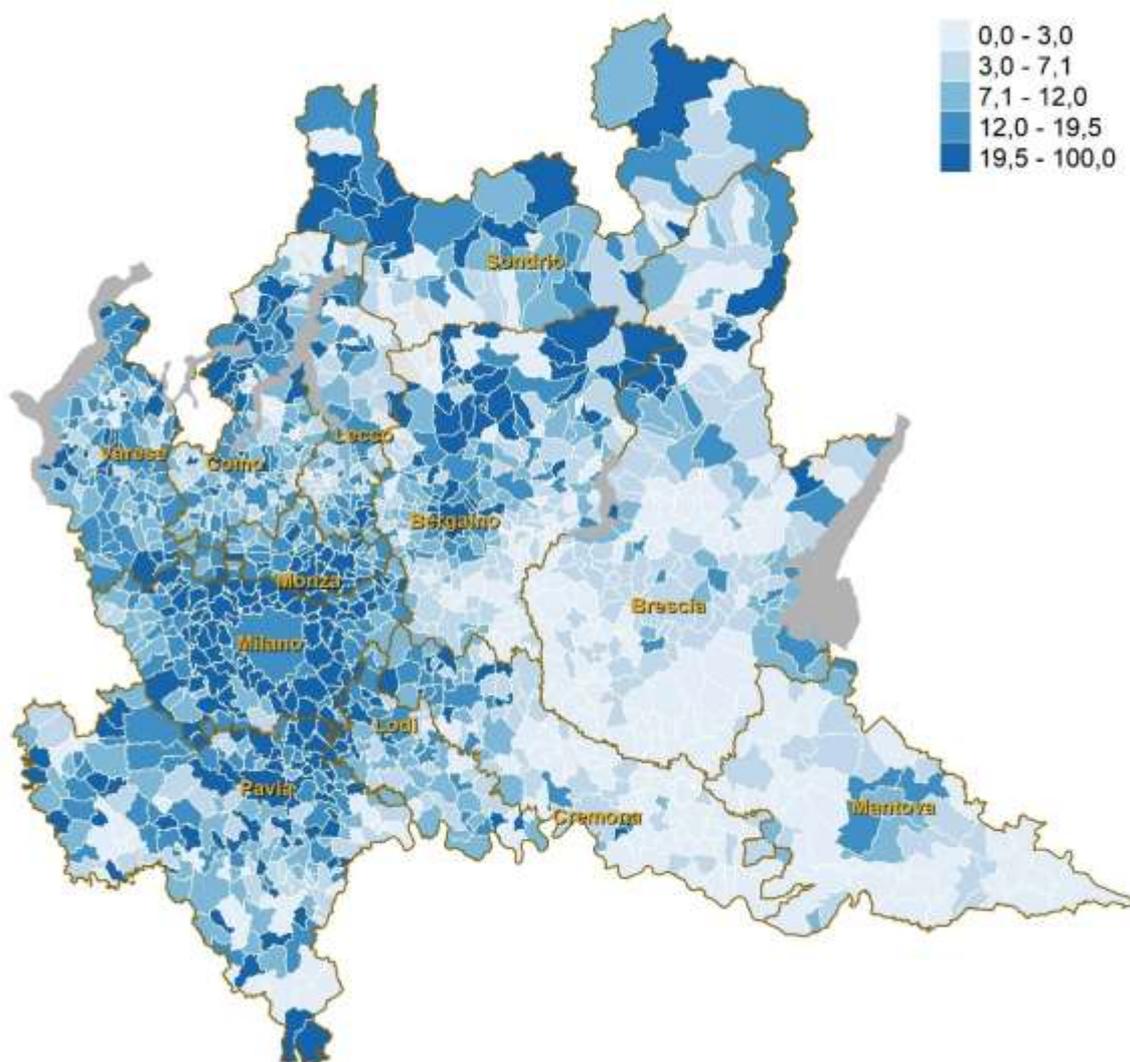
Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.10 – Popolazione straniera con cittadinanza di Paesi appartenenti all'area Centro e Sud Asia. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera con cittadinanza di Paesi a maggior pressione migratoria)



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Figura B.11 – Popolazione straniera con cittadinanza di Paesi appartenenti all'area Centro e Sud America. Comuni lombardi. Censimento 2019 (valori percentuali su totale popolazione straniera con cittadinanza di Paesi a maggior pressione migratoria)



Fonte: elaborazioni PoliS-Lombardia su dati Istat

Appendice C – Elenco aree e paesi di provenienza

Classificazione/ denominazione a 3 modalità	Classificazione/ denominazione con specifiche aree Paesi a maggiore pressione migratoria	Classificazione/ denominazione aree Istat	Denominazione Paesi
Unione europea	Unione europea	Unione europea	Italia
			Austria
			Belgio
			Bulgaria
			Danimarca
			Finlandia
			Francia
			Germania
			Regno Unito
			Grecia
			Irlanda
			Lussemburgo
			Malta
			Paesi Bassi
			Polonia
			Portogallo
			Romania
			Spagna
			Svezia
			Ungheria
			Estonia
			Lettonia
Lituania			
Croazia			
Slovenia			
Slovacchia			
Repubblica ceca			
Cipro			
Paesi a maggiore pressione migratoria	Est Europa	Europa centro orientale	Albania
			Ucraina
			Federazione russa

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

			Bosnia-Erzegovina
			Macedonia del Nord
			Moldova
			Bielorussia
			Montenegro
			Serbia
			Kosovo
			Turchia
	Nord Africa	Africa settentrionale	Algeria
			Egitto
			Libia
			Marocco
			Sudan
			Tunisia
			Sud Sudan
			Sahara occidentale
	Altri Africa	Africa occidentale	Costa d'Avorio
			Benin
			Burkina Faso
			Capo Verde
			Gambia
			Ghana
			Guinea
			Guinea-Bissau
			Liberia
			Mali
			Mauritania
			Niger
			Nigeria
Senegal			
Sierra Leone			
Togo			
Africa orientale		Burundi	
		Comore	
		Etiopia	
		Gibuti	
		Kenya	
	Madagascar		
Malawi			
Maurizio			
Mozambico			
Ruanda			
Seychelles			
Somalia			
Tanzania			

			Uganda
			Zambia
			Zimbabwe
			Eritrea
		Africa centro meridionale	Angola
		Botswana	
		Camerun	
		Repubblica Centrafricana	
		Ciad	
		Congo	
		Gabon	
		Guinea equatoriale	
		Lesotho	
		Namibia	
		Sao Tomé e Principe	
	Sudafrica		
	Eswatini		
	Repubblica Democratica del Congo		
	Sant'Elena		
	Est Asia	Asia orientale	Myanmar/Birmania
			Brunei Darussalam
			Cambogia
			Cina
			Corea del Nord
			Corea del Sud
		Filippine	
		Giappone	
		Indonesia	
		Laos	
		Timor Leste	
		Malaysia	
		Mongolia	
		Singapore	
		Thailandia	
		Vietnam	
		Taiwan	
Centro e Sud Asia	Asia centro meridionale	Afghanistan	
		Bangladesh	
		Bhutan	
		Sri Lanka	
		India	
		Maldive	
		Nepal	
		Pakistan	

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

			Kazakhstan
			Uzbekistan
			Kirghizistan
			Tagikistan
			Turkmenistan
	Ovest Asia	Asia occidentale	Arabia Saudita
			Bahrein
			Emirati Arabi Uniti
			Palestina
			Giordania
			Iran
			Iraq
			Israele
			Kuwait
			Libano
			Oman
			Qatar
			Siria
			Yemen
			Armenia
	Azerbaijan		
	Georgia		
	Centro e Sud America	America centro meridionale	Antigua e Barbuda
			Bahamas
			Barbados
			Belize
			Costa Rica
Cuba			
Dominica			
Repubblica Dominicana			
El Salvador			
Giamaica			
Grenada			
Guatemala			
Haiti			
Honduras			
Messico			
Nicaragua			
Panama			
Santa Lucia			
Saint Vincent e Grenadine			
Saint Kitts e Nevis			
Argentina			
Bolivia			
Brasile			

			Cile	
			Colombia	
			Ecuador	
			Guyana	
			Paraguay	
			Perù	
			Suriname	
			Trinidad e Tobago	
			Uruguay	
			Venezuela	
			Saint-Martin (FR)	
			Saint-Barthélemy	
			Isole Cayman	
			Anguilla	
			Aruba	
			Sint Maarten (NL)	
Isole Falkland (Malvine)				
Montserrat				
Curaçao				
Isole Turks e Caicos				
Isole Vergini britanniche				
Altri Paesi	Altri Paesi	Altri paesi europei	Andorra	
			Islanda	
			Liechtenstein	
			Monaco	
			Norvegia	
			San Marino	
			Svizzera	
			Stato della Città del Vaticano	
			Gibilterra	
			Isole Fær Øer	
			Jersey	
			Sark	
			Guernsey	
			Isola di Man	
			America settentrionale	Canada
			Stati Uniti d'America	
Bermuda				
Groenlandia				
Saint Pierre e Miquelon				
Oceania	Australia			
Figi				
Kiribati				
Isole Marshall				
Stati Federati di Micronesia				

Popolazione e stranieri residenti ai Censimenti 2018 e 2019

			Nauru
			Nuova Zelanda
			Palau
			Papua Nuova Guinea
			Isole Salomone
			Samoa
			Tonga
			Tuvalu
			Vanuatu
			Nuova Caledonia
			Isole Cook (NZ)
			Polinesia francese
			Isole Pitcairn
			Terre australi e antartiche francesi
			Wallis e Futuna

Bibliografia

Istat (2020), Nota tecnica sulla produzione dei dati del Censimento Permanente: la stima della popolazione residente per sesso, età cittadinanza, grado di istruzione e condizione professionale per gli anni 2018 e 2019

Istat (2021), Il Censimento permanente della popolazione in Lombardia. Prima diffusione dei dati definitivi 2018 e 2019

Sitografia

Data Warehouse tematico dei Censimenti permanenti, link:

<http://dati-censimentipermanenti.istat.it/>

Data Browser Censimenti permanenti e Censimenti della popolazione, link:

<http://esploradati.censimentopopolazione.istat.it/>

Mappe GIS Censimenti permanenti e Censimenti della popolazione, link:

<http://gis.censimentopopolazione.istat.it/>

